

Comune di
Meldola
Provincia di Forlì'-cesena

Documento Unico
di
Programmazione

2021 / 2023

INDICE GENERALE

GUIDA ALLA LETTURA.....	4
SEZIONE STRATEGICA.....	7
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	8
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	8
La popolazione.....	12
Situazione socio-economica.....	18
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	19
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente.....	19
Analisi finanziaria generale.....	20
Evoluzione delle entrate (accertato).....	20
Evoluzione delle spese (impegnato).....	21
Partite di giro (accertato/impegnato).....	21
Analisi delle entrate.....	22
Entrate correnti (anno 2020).....	22
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	24
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	28
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	28
Analisi della spesa - parte corrente.....	33
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	33
Indebitamento.....	38
Risorse umane.....	38
Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica.....	40
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	41
SEZIONE OPERATIVA.....	55
Parte prima.....	56
Elenco dei programmi per missione.....	56
Descrizione delle missioni e dei programmi.....	56
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	72
Parte corrente per missione e programma.....	72
Parte corrente per missione.....	76
Parte capitale per missione e programma.....	80
Parte capitale per missione.....	83
Parte seconda.....	86
Programmazione dei lavori pubblici.....	86
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	87
Programmazione del fabbisogno di personale.....	88

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Popolazione residente.....	12
Tabella 2: Quadro generale della popolazione.....	14
Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti.....	14
Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni.....	15
Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso.....	16
Tabella 6: Evoluzione delle entrate.....	20
Tabella 7: Evoluzione delle spese.....	21
Tabella 8: Partite di giro.....	21
Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....	22
Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	24
Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	30
Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione.....	31
Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	35
Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....	35
Tabella 15: Indebitamento.....	38
Tabella 16: Dipendenti in servizio.....	39
Tabella 17: Obiettivi Rispetto dei vincoli di finanza pubblica.....	41
Tabella 18: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate.....	42
Tabella 19: Parte corrente per missione e programma.....	75
Tabella 20: Parte corrente per missione.....	78
Tabella 21: Parte capitale per missione e programma.....	82
Tabella 22: Parte capitale per missione.....	84
Tabella 23: Piano delle alienazioni.....	88

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione *“strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”*.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

● La sezione strategica (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza

4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

● **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

il programma delle opere pubbliche;

il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Il Documento di Programmazione Economico Finanziaria per il 2021 è ovviamente incentrato sulla pandemia da COVID 19 che ha duramente colpito il mondo, il nostro Paese e la nostra Regione. Mette in evidenza le principali misure di contrasto che sono state adottate dal Governo in questi mesi per affrontare l'emergenza sanitaria. Il periodo di lockdown ha inciso negativamente sulla produzione, sui consumi e sui comportamenti delle persone e anche l'Emilia-Romagna ha risentito fortemente in termini economici.

Lo scenario economico-finanziario internazionale evidenzia una decrescita del PIL mondiale nel 2020 che, a fine giugno, è stata stimata intorno al 5%. L'ipotesi tutt'altro che remota di una seconda ondata pandemica renderebbe la previsione del calo del PIL mondiale ancora peggiore. Nell'area dell'Euro la previsione di diminuzione del PIL oscilla tra il 7,5% e l'11% a seconda dell'organismo che ha formulato le previsioni.

In Italia il Governo prevedeva un calo del PIL nazionale di circa otto punti percentuali, ma l'andamento della pandemia rende alquanto incerte le previsioni.

Anche il rapporto tra deficit e debito pubblico italiano si attesta tra il meno 11 e meno 12 per cento, mentre il debito pubblico dovrebbe attestarsi, rispetto al PIL, tra il 158 e il 170 per cento nel 2020.

Per quanto riguarda lo scenario regionale, il PIL della nostra Regione subirà un drastico ridimensionamento quantificato intorno al 7% anche se elaborazioni più recenti porterebbero a quantificare il calo del PIL regionale nell'ordine del 10,6%. La contrazione più significativa riguarda gli investimenti con una flessione di circa 13 punti percentuali. I consumi finali delle famiglie sono previsti in calo di circa il 5%.

I seguenti grafici riportano lo scenario economico nazionale e regionale nel quale il nostro Ente si colloca, evidenziando la distribuzione del PIL.

Diagramma 1: Prodotto interno lordo a prezzi corrente per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

Diagramma 2: Spesa per consumi finali delle famiglie a prezzi corrente per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 10.000 ed alla data del 31/12/2019, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 10.246.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
1999	0
2000	0
2001	0
2002	9383
2003	9463
2004	9567
2005	9693
2006	9731
2007	9729
2008	10142
2009	10140
2010	10188
2011	10240
2012	10323
2013	10421
2014	10478
2015	10211
2016	10202
2017	10218
2018	10202
2019	10246

Tabella 1: Popolazione residente

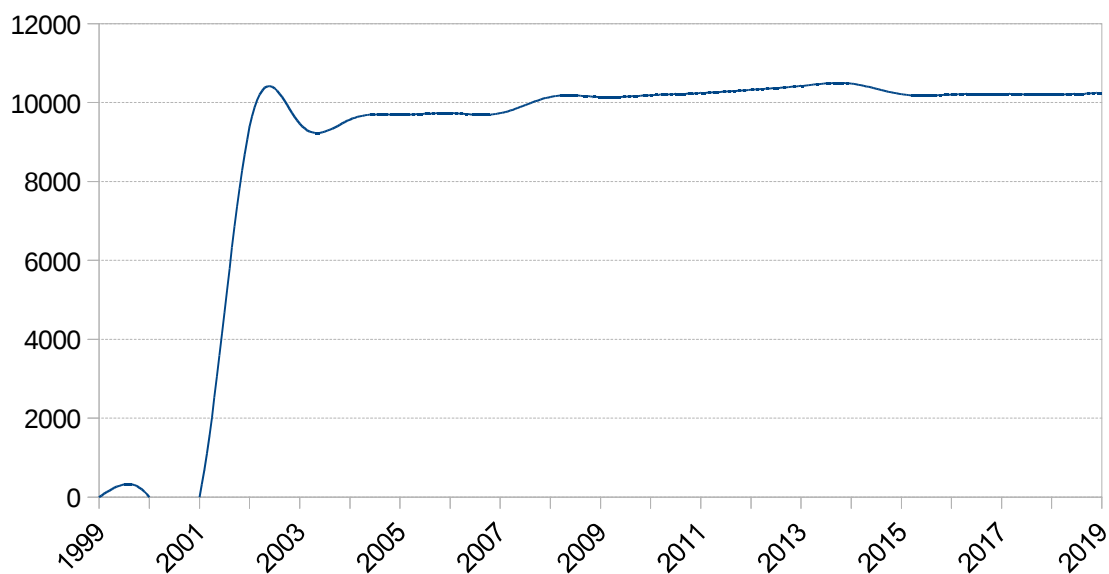


Diagramma 3: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2011	10000
Popolazione al 01/01/2019	10202
Di cui:	
Maschi	5051
Femmine	5151
Nati nell'anno	60
Deceduti nell'anno	104
Saldo naturale	-44
Immigrati nell'anno	365
Emigrati nell'anno	277
Saldo migratorio	88
Popolazione residente al 31/12/2019	10246
Di cui:	
Maschi	5066
Femmine	5180
Nuclei familiari	4227
Comunità/Convivenze	5
In età prescolare (0 / 5 anni)	501
In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	858

In forza lavoro (15/ 29 anni)	1336
In età adulta (30 / 64 anni)	4950
In età senile (oltre 65 anni)	2601

Tabella 2: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	1389	32,86%
2	1291	30,54%
3	827	19,56%
4	519	12,28%
5 e più	201	4,76%
TOTALE	4227	

Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti

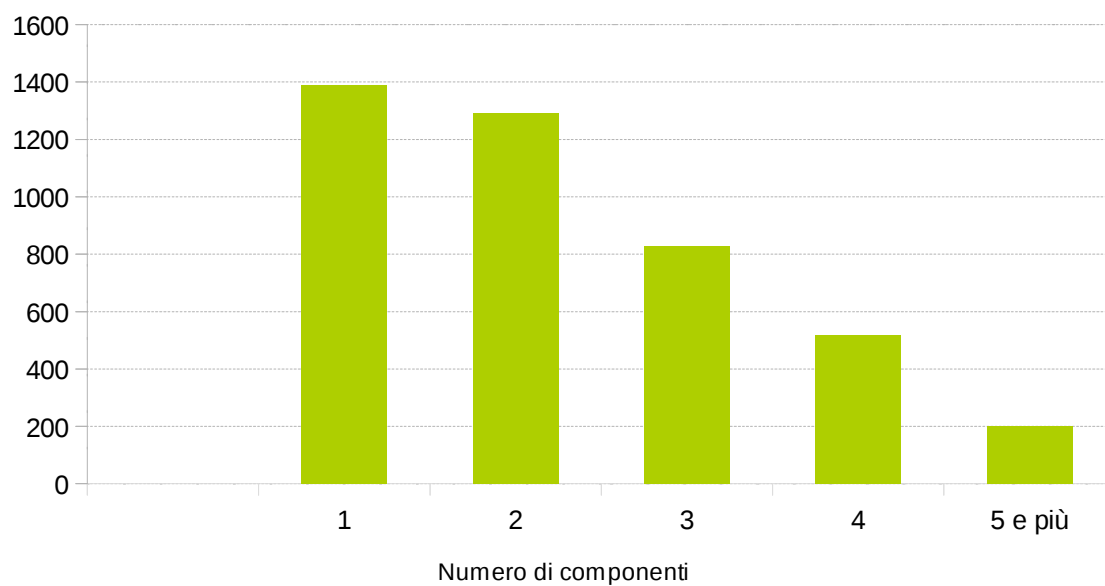


Diagramma 4: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2019 iscritta all'anagrafe del Comune di Meldola suddivisa per classi di età e circoscrizioni:

Classe di età	Circoscrizioni				Totale
	Città storica	Ovest	Sud	Nordest	
-1 anno	0	0	0	0	0
1-4	0	0	0	0	0
5-9	0	0	0	0	0
10-14	0	0	0	0	0
15-19	0	0	0	0	0
20-24	0	0	0	0	0
25-29	0	0	0	0	0
30-34	0	0	0	0	0
35-39	0	0	0	0	0
40-44	0	0	0	0	0
45-49	0	0	0	0	0
50-54	0	0	0	0	0
55-59	0	0	0	0	0
60-64	0	0	0	0	0
65-69	0	0	0	0	0
70-74	0	0	0	0	0
75-79	0	0	0	0	0
80-84	0	0	0	0	0
85 e +	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	0
Età media	0	0	0	0	0

Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni

Popolazione residente al 31/12/2019 iscritta all'anagrafe del Comune di Meldola suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	36	26	62	58,06%	41,94%
1-4	208	145	353	58,92%	41,08%
5 -9	246	233	479	51,36%	48,64%
10-14	234	231	465	50,32%	49,68%
15-19	248	211	459	54,03%	45,97%
20-24	224	205	429	52,21%	47,79%
25-29	213	235	448	47,54%	52,46%
30-34	251	270	521	48,18%	51,82%
35-39	317	280	597	53,10%	46,90%
40-44	373	335	708	52,68%	47,32%
45-49	432	399	831	51,99%	48,01%
50-54	475	419	894	53,13%	46,87%
55-59	353	395	748	47,19%	52,81%
60-64	309	342	651	47,47%	52,53%
65-69	281	329	610	46,07%	53,93%
70-74	297	306	603	49,25%	50,75%
75-79	212	245	457	46,39%	53,61%
80-84	186	234	420	44,29%	55,71%
85 >	171	340	511	33,46%	66,54%
TOTALE	5066	5180	10246	49,44%	50,56%

Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso

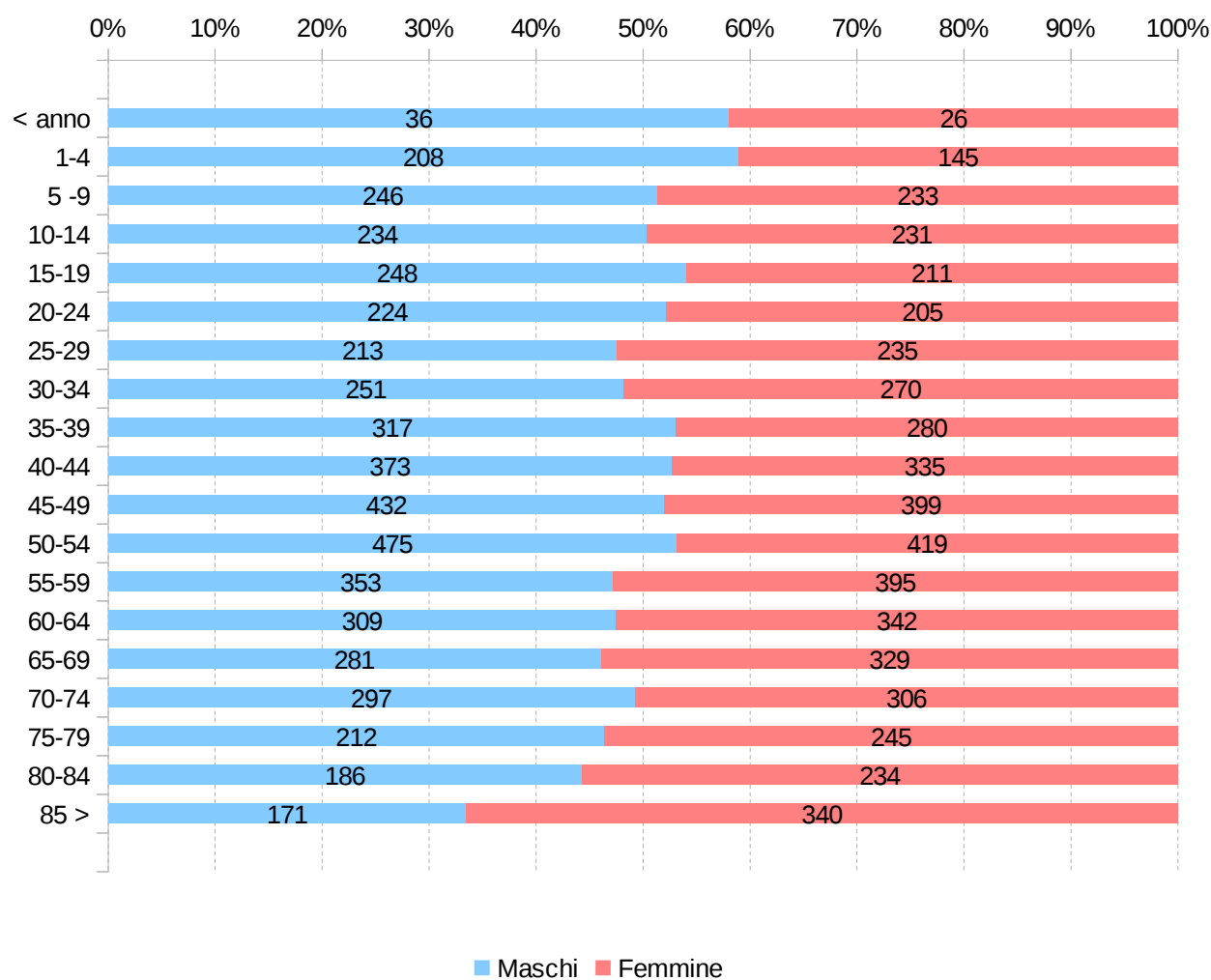


Diagramma 5: Popolazione residente per classi di età e sesso

Situazione socio-economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di disuguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

Quadro delle condizioni interne all'ente

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019
Utilizzo FPV di parte corrente	0,00	184.336,76	69.917,94	77.385,29	71.874,44
Utilizzo FPV di parte capitale	0,00	1.123.358,84	852.411,80	554.082,16	714.910,15
Avanzo di amministrazione applicato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.926.772,68	5.866.515,44	6.021.330,13	6.026.175,98	4.302.304,94
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	339.619,41	292.774,19	257.705,29	316.203,86	370.432,23
Titolo 3 - Entrate extratributarie	934.037,77	1.030.202,03	948.206,88	1.334.007,97	1.655.609,47
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.036.159,21	444.042,87	632.352,10	1.310.763,50	1.058.298,06
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	933,27
Titolo 6 - Accensione di prestiti	470.000,00	0,00	0,00	240.000,00	300.000,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	775.293,79
TOTALE	8.706.589,07	8.941.230,13	8.781.924,14	9.858.618,76	9.249.656,35

Tabella 6: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019
Titolo 1 - Spese correnti	6.613.798,86	6.597.430,69	6.624.037,90	6.903.798,67	6.101.215,43
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.002.467,63	1.394.345,64	1.442.651,23	1.510.008,01	1.361.983,77
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	262.508,37	285.485,18	314.668,05	326.352,10	305.458,79
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	775.293,79
TOTALE	7.878.774,86	8.277.261,51	8.381.357,18	8.740.158,78	8.543.951,78

Tabella 7: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.527.822,04	2.135.823,57	2.606.968,15	3.006.781,60	2.313.746,21
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	2.527.822,04	2.135.809,27	2.606.968,15	3.006.781,60	2.313.746,21

Tabella 8: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2020)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	4.424.839,00	4.248.811,56	2.867.787,09	67,5	1.793.410,47	42,21	1.074.376,62
Entrate da trasferimenti	191.223,60	453.423,68	616.308,16	135,92	541.631,76	119,45	74.676,40
Entrate extratributarie	1.218.291,13	1.309.408,32	390.516,87	29,82	321.013,52	24,52	69.503,35
TOTALE	5.834.353,73	6.011.643,56	3.874.612,12	64,45	2.656.055,75	44,18	1.218.556,37

Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Ici, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, Imposta sulla pubblicità, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (Tarsu, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

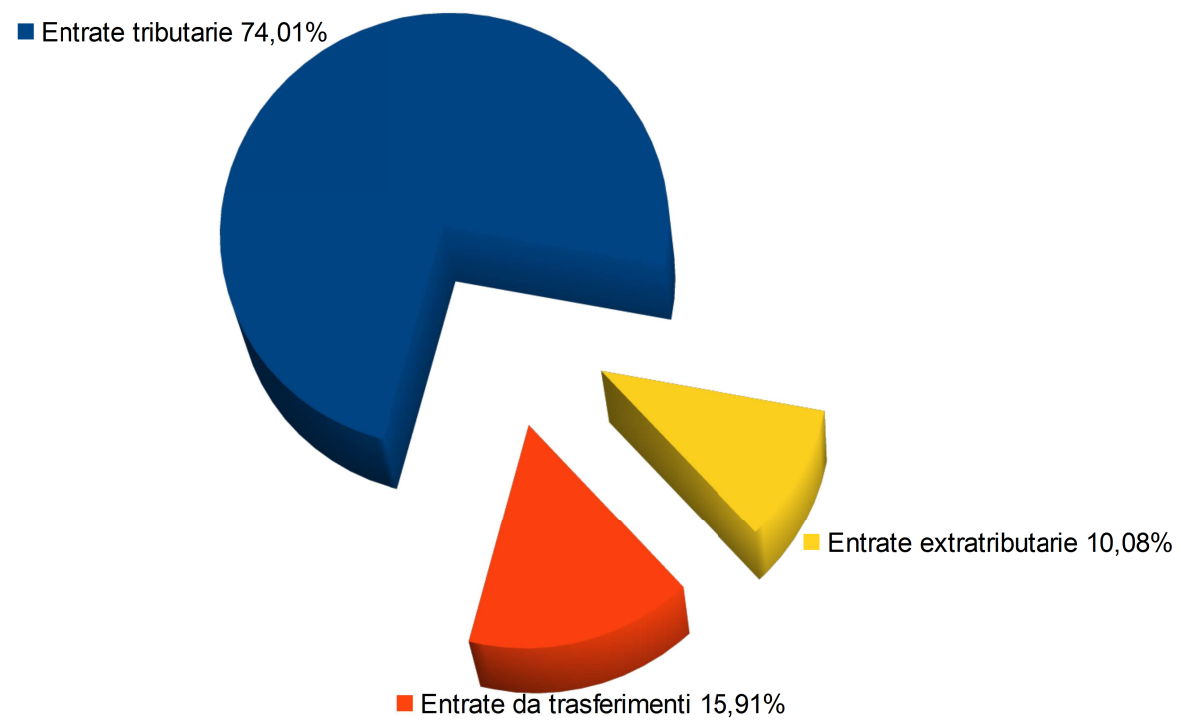


Diagramma 6: Composizione importo accertato delle entrate correnti

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2013	150.212,33	130.167,87	160.392,43	10421	14,41	12,49	15,39
2014	1.625.148,54	158.283,01	221.599,07	10478	155,10	15,11	21,15
2015	5.926.772,68	339.619,41	934.037,77	10211	580,43	33,26	91,47
2016	5.866.515,44	292.774,19	1.030.202,03	10202	575,04	28,70	100,98
2017	6.021.330,13	257.705,29	948.206,88	10218	589,29	25,22	92,80
2018	6.026.175,98	316.203,86	1.334.007,97	10202	590,69	30,99	130,76
2019	4.302.304,94	370.432,23	1.655.609,47	10246	419,90	36,15	161,59

Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

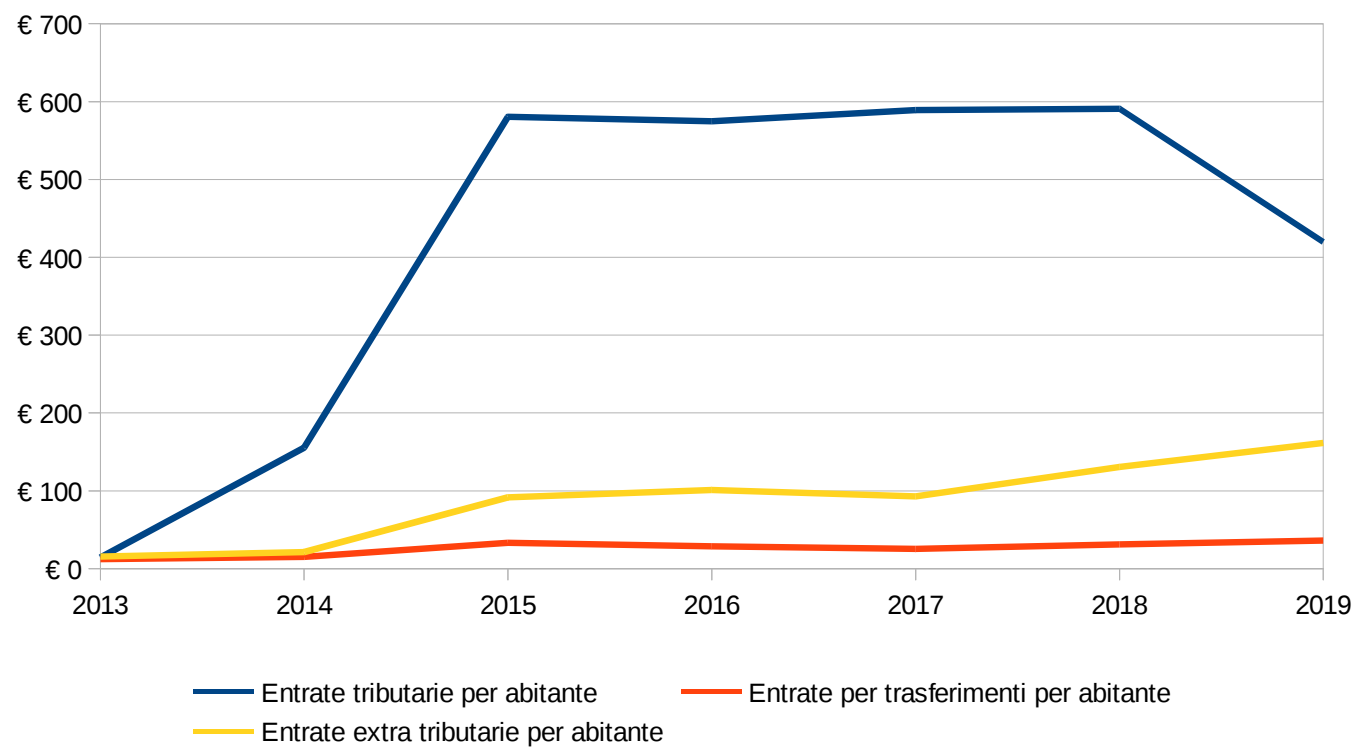


Diagramma 7: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2013 all'anno 2019



Diagramma 8: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

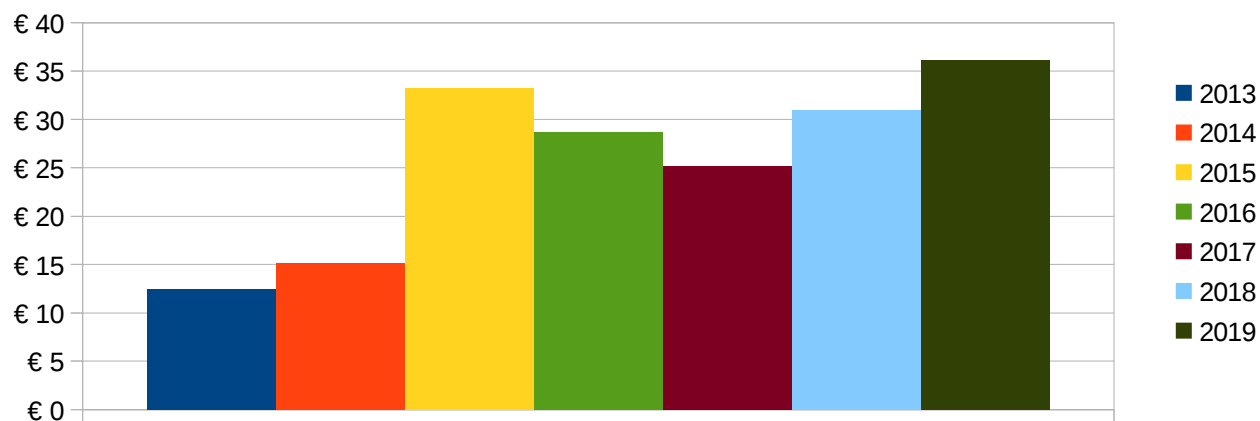


Diagramma 9: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

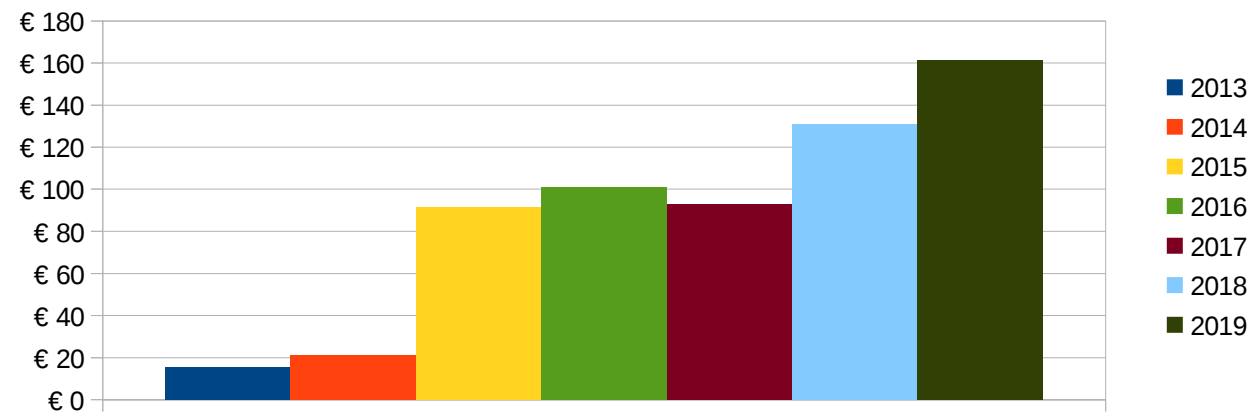


Diagramma 10: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul Rispetto dei vincoli di finanzia pubblica.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	41.389,80	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	0,00	0,00

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	4.383,60	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	67.767,89	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	137.379,53	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	360,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	142.920,25	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	127,82	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	122.721,93	0,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	15.000,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	243.351,30	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	3.800,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	779.202,12	0,00

Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	45.773,40	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	205.147,42	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	360,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	142.920,25	0,00
7 - Turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	127,82	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	122.721,93	0,00
11 - Soccorso civile	15.000,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	247.151,30	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	779.202,12	0,00

Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

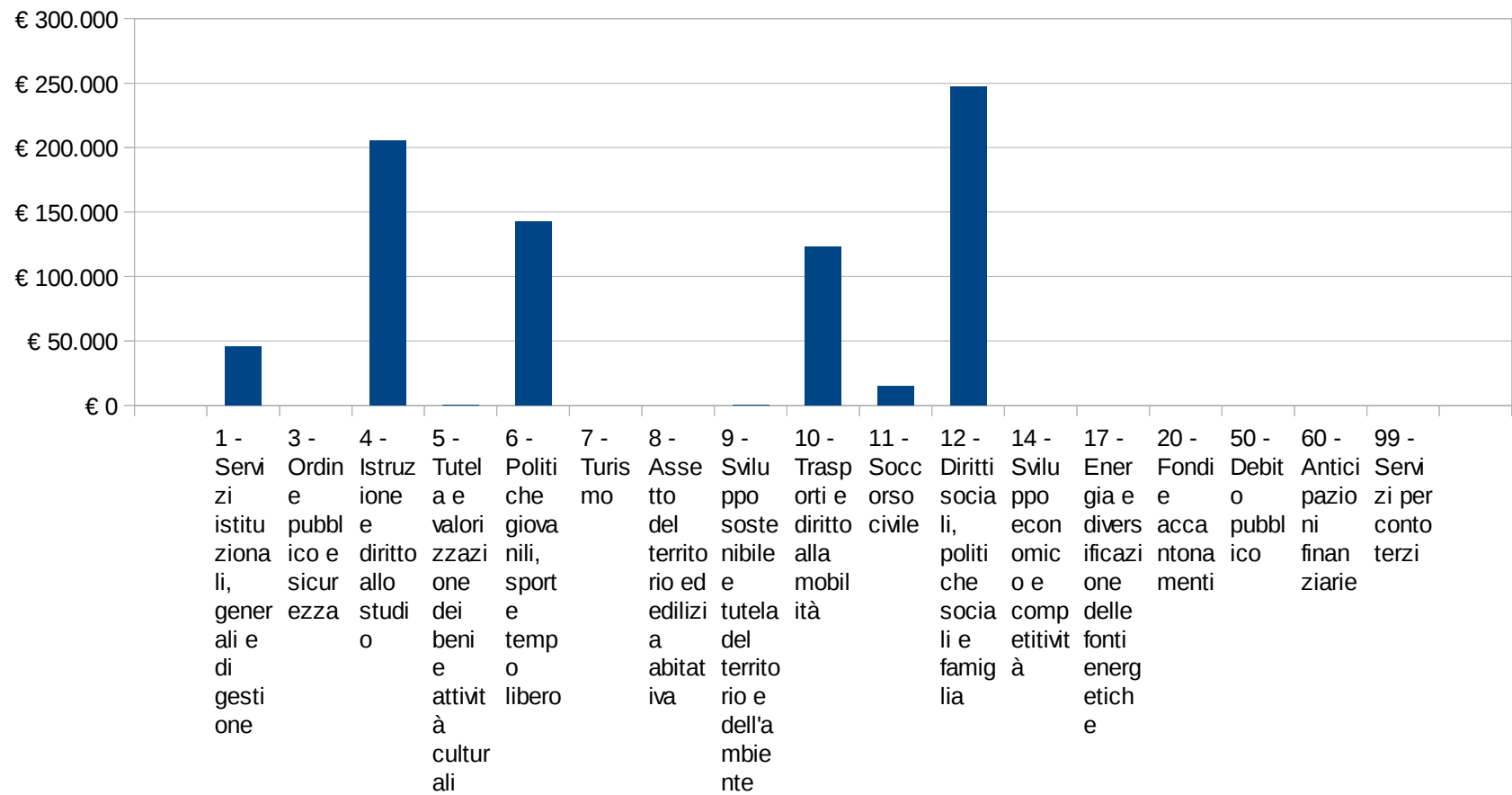


Diagramma 11: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	127.983,81	1.680,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	554.984,30	22.260,04
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	231.832,44	9.975,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	164.389,04	39.770,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	38.838,58	17.830,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	260.200,75	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	153.429,43	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	19.336,08	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	24.240,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	133.508,77	21.569,60
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	91.835,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	113.437,72	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	10.715,00	0,00

4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	12.042,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	167.343,98	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	115.752,20	1.250,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	2.160,81	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	154.297,64	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	27.657,30	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	107.602,22	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	15.296,15	2.318,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	5.978,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	61.512,23	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	53.678,24	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	332.112,94	14.884,22
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	26.829,46	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	50.648,07	46.946,05
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	229.154,26	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	3.775,36	263,13
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	74.165,76	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	35.458,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	90.548,06	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	45.984,40	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2.075,84	0,00

50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	3.538.803,84	178.746,04

Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.708.743,20	113.084,64
3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	228.029,72	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	167.343,98	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	115.752,20	1.250,00
7 - Turismo	2.160,81	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	181.954,94	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	190.388,60	2.318,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	385.791,18	14.884,22
11 - Soccorso civile	26.829,46	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	483.749,51	47.209,18
14 - Sviluppo economico e competitività	45.984,40	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2.075,84	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	3.538.803,84	178.746,04

Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

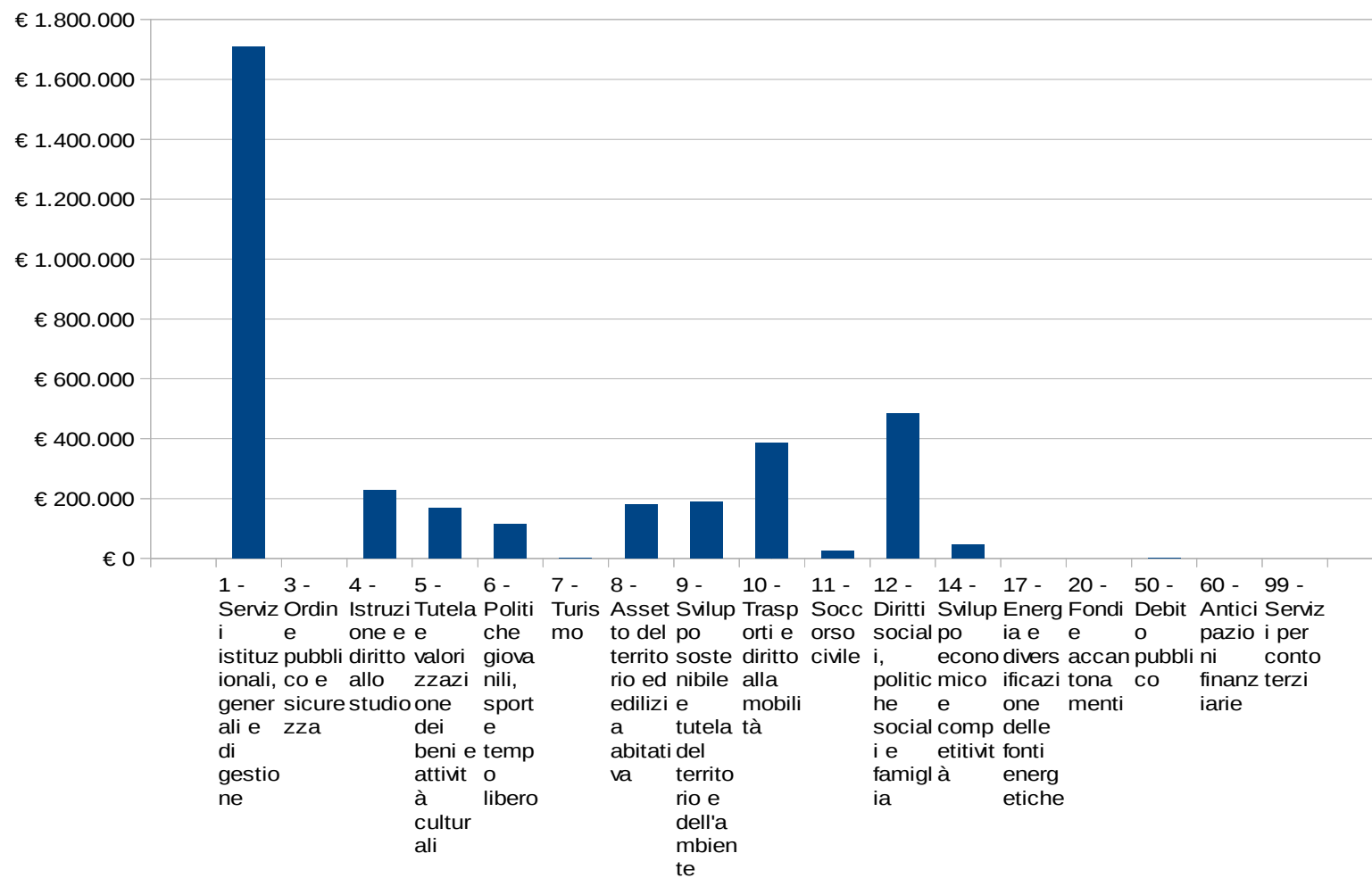


Diagramma 12: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00

Tabella 15: Indebitamento



Diagramma 13: Indebitamento

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2019

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
A1	0	0	0
A2	0	0	0
A3	0	0	0
A4	0	0	0
A5	2	0	2
B1	1	0	1
B2	3	0	3
B3	3	0	3
B4	8	0	8
B5	8	0	8
B6	10	0	10
B7	0	0	0
C1	7	1	8
C2	8	0	8
C3	2	0	2
C4	2	0	2
C5	3	0	3
D1	0	2	2
D2	7	0	7
D3	1	1	2
D4	4	0	4
D5	5	0	5
D6	1	0	1
D7	2	0	2
Segretario	1	0	1
Dirigente	0	0	0

Tabella 16: Dipendenti in servizio

Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Rispetto dei vincoli di finanza pubblica e specificamente nel trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%).

L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione (P.A.) costituisce, quindi, il parametro principale da controllare, ai fini del rispetto dei criteri di convergenza e la causa di formazione dello stock di debito.

L'indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunte dal conto economico della P.A., preparato dall'ISTAT.

Un obiettivo primario delle regole fiscali che costituiscono il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica è proprio il controllo dell'indebitamento netto degli enti territoriali (regioni e enti locali).

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica ha fissato dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente. Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della UE ha implementato internamente il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo.

Dal 1999 ad oggi l'Italia ha formulato il proprio Rispetto dei vincoli di finanza pubblica esprimendo gli obiettivi programmatici per gli enti territoriali ed i corrispondenti risultati ogni anno in modi differenti, alternando principalmente diverse configurazioni di saldi finanziari a misure sulla spesa per poi tornare agli stessi saldi.

La definizione delle regole del Rispetto dei vincoli di finanza pubblica avviene durante la predisposizione ed approvazione della manovra di finanza pubblica; momento in cui si analizzano le previsioni sull'andamento della finanza pubblica e si decide l'entità delle misure correttive da porre in atto per l'anno successivo e la tipologia delle stesse.

L'obiettivo di Finanza Pubblica fissato per i Comuni a decorrere dal 2019 è il pareggio tra tutte le entrate e tutte le spese del bilancio comunale. Il saldo da conseguire è perciò pari a zero per ciascuno degli anni del triennio che compone il bilancio.

Obiettivo 2021	Obiettivo 2022	Obiettivo 2023
0,00	0,00	0,00

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso degli enti strumentali, delle società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici.

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione sia in percentuale che in valore, il tipo di partecipazione e di controllo, la chiusura degli ultimi tre esercizi.

I dati e le informazioni contenute nel presente paragrafo sono tratti dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati redatti nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune.

Nella pagina seguente è riportato il quadro delle società controllate, collegate e partecipate.

Denominazione sociale	Capitale sociale	%	Risultato esercizio 2017	Risultato esercizio 2018	Risultato esercizio 2019	Servizi gestiti	Note	
Acer Azienda Casa Emilia-Romagna provincia Forlì-Cesena	4.412.295	2,02	40.248	23.548	17.351	Servizi abitativi		
A.M.R. Soc. Cons. a r.l.	100.000	0,35	533.031	37.131	-162.813	Servizi TPL		
ASP del Forlivese	-2.838.646	1,92	523.944	230.055	150.461	Servizi alla Persona		
ERVET S.p.a.	654.990	/	78.496	9.846	Dato non disponibile	Servizi informativi e corsi di formazione	Dismissione deliberata con atto C.C. n. 55 del 29/09/2017. Recesso avvenuto il 12/01/2019	
Hera S.p.a.	1.474.800.000	0,13	169.339.939	296.600.000	343.400.000	Igiene urbana e servizi energetici		
IRST S.r.l.	20.000.000	1,22	1.721.541	427.510	Dato non disponibile	Salute		
Istituzione ai Servizi Sociali "Davide Drudi"	692.291	100	160.700	22.757	109.826		Organismo strumentale	
LEPIDA Soc. Cons. per azioni	69.881.000	0,0015	309.150	538.915	88.539	Gestione reti (trasmissione dati)	Trasformata in Soc. consortile per azioni dal 1^ gennaio 2019	
LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.p.a.	131.550.454	2,77	3.573.436	3.155.078	3.509.008	Gestione partecipazioni		
Soc. per l'Affitto consortile a r.l.	10.000	5	25.160	3.189	/	Gestione servizi abitativi	Cancellata dal Registro Imprese il 14/05/2019 a seguito trasformatio	

Denominazione sociale	Capitale sociale	%	Risultato esercizio 2017	Risultato esercizio 2018	Risultato esercizio 2019	Servizi gestiti	Note	
							ne in Fondazione Abitare.	

Tabella 18: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate

Indirizzi ed obiettivi strategici

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA

OBIETTIVI

1 - Organi Istituzionali	- Democrazia partecipata: ascolto, partecipazione e confronto con i cittadini, da attuare migliorando gli strumenti di diffusione dell'azione amministrativa. Rinnovo del sito istituzionale del Comune, rafforzamento del ruolo dei Comitati di frazione. Istituzione del Consiglio comunale dei ragazzi per avvicinare i giovani alla vita delle Istituzioni. Chiarire i rapporti con l'Unione pensando a un processo di costruzione di nuova organizzazione pubblica fondata sulla condivisione di politiche di Area vasta.
2 - Segreteria Generale	- Semplificazione procedure amministrative favorendo l'informatizzazione e lo sviluppo delle nuove tecnologie al fine di favorire l'accessibilità ai servizi - Sviluppo della collaborazione fra servizi per il miglioramento degli stessi Revisione dei regolamenti comunali nell'ottica della semplificazione dei procedimenti amministrativi.
3 - Gestione Economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	- Incremento ed ulteriore sviluppo dell'informatizzazione e digitalizzazione degli strumenti di lavoro al fine di ottimizzare procedure e fruibilità dei servizi. Introduzione del Bilancio partecipato e del bilancio sociale, rivolti ai cittadini per consentire una maggiore partecipazione all'utilizzo delle risorse e una conoscenza più trasparente sulla loro destinazione.
4 - Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali	- Capillare accertamento delle elusioni ed evasioni fiscali per il recupero delle risorse, per il proseguimento di una politica di equità fiscale e per il contenimento della pressione fiscale. Revisione della fiscalità locale con rimodulazione dell'IMU sui beni strumentali delle imprese. Valutazione sulla permanenza del servizio nell'ambito dell'Unione oppure costituzione di nuove forme associate.
5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	- Alienazioni - diritti di superficie per investimenti - Controllo e potenziamento monitoraggio sugli organismi partecipati
6- Ufficio Tecnico	- Ristrutturazioni e nuove realizzazioni di opere pubbliche
7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	- Processi di digitalizzazione e sviluppo procedure telematiche
8 - Statistica e sistemi informativi	- Informatizzazione e sviluppo nuove tecnologie
10 - Risorse Umane	Valorizzazione delle risorse umane e delle loro competenze, attraverso una riorganizzazione della macchina comunale.

MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

1 - Polizia locale e amministrativa	Progetto per la sicurezza articolato in: sicurezza stradale sicurezza dei giovani coinvolgimento delle famiglie per la prevenzione controllo del territorio e degli edifici pubblici attraverso l'installazione di videocamere di sorveglianza, illuminazione delle zone a maggior rischio aumento presenza Polizia Municipale sul territorio.
-------------------------------------	---

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA

OBIETTIVI

1- Istruzione prescolastica	Riaffermare il ruolo importante della scuola pubblica dell'infanzia. Confermare il rapporto di convenzione con la scuola privata "Monsignor Lega" nel settore della scuola dell'infanzia. La parte investimenti è valutata nel Piano delle Opere Pubbliche.
2 - Altri ordini di istruzione	Riaffermare la centralità della scuola pubblica comunale e statale (scuola primaria e secondaria). La parte investimenti è valutata nel Piano delle Opere Pubbliche.
6 - Servizi ausiliari all'istruzione	Incentivare corsi di italiano per stranieri per favorire l'integrazione. Instaurare un forte rapporto tra scuola e biblioteca. Sinergia tra le scuole primaria e secondaria e attività di promozione, formazione e diffusione della musica

MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

PROGRAMMA

OBIETTIVI

1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	Valorizzazione dei "contenitori" della cultura: la biblioteca, l'Arena Comunale, l'ex ospedale, il teatro Dragoni, la Rocca di Meldola
2 - Attività culturali ed interventi diversi nel settore culturale	Riqualficazione dei Musei; Potenziamento della stagione teatrale del Teatro dragoni; Potenziamento della stagione cinematografica estiva nell'Arena comunale; Organizzazione di festival della musica nell'ambito delle iniziative di promozione della musica; Promozione del territorio sul piano storico, artistico, scientifico e culturale attraverso le strutture museali esistenti; Valorizzare il dialetto e la cultura locale.

MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA

OBIETTIVI

1 - Sport e tempo libero	Sostegno alle Associazioni sportive che accolgono ragazzi nell'ottica della condivisione e dell'insegnamento dei valori dello sport; Coordinamento delle associazioni al fine di favorire il dialogo e la collaborazione tra le stesse; Organizzazione della giornata dello sport e del volontariato; Mantenimento in efficienza degli impianti esistenti. La parte investimenti è valutata nel Piano delle Opere Pubbliche.
2 - Giovani	I giovani al centro delle politiche del Comune: Fornire le opportunità di crescita culturale e formativa; Prevenire le situazioni di disagio accentuando il rapporto con la scuola e l'associazionismo; Rilanciare il servizio civile; Consiglio comunale dei giovani (già inserito nel programma 1 organi Istituzionali); Prevedere forme premiali o sussidi per gli studenti più meritevoli; Prevedere premi per giovani che eccellono nello sport.

MISSIONE 07 - TURISMO

PROGRAMMA

OBIETTIVI

1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	Stimolare un turismo escursionistico e ambientalista; Turismo sostenibile come volano per l'economia; valorizzare la rete culturale e ambientale per iniziative turistiche (circuiti delle rocche, rete delle aree di interesse naturalistico, paesaggio rurale, valorizzazione dei prodotti locali agro-alimentari).
---	--

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA

OBIETTIVI

1 - Urbanistica e assetto del territorio	Redazione di un nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG); Eliminazione del PSC, POC e RUE nell'ottica della semplificazione; valorizzare il centro storico e la città pubblica; eliminare le barriere architettoniche; valorizzare le frazioni; agevolare la rigenerazione urbana mediante incentivi urbanistici.
--	--

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA

OBIETTIVI

1 - Difesa del suolo	
2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Sostenere le azioni che migliorano la qualità dell'aria; Promuovere comportamenti virtuosi legati al risparmio dell'uso delle risorse incentivando la logica del recupero e del riuso.
3 - Rifiuti	Confermare la raccolta "porta a porta" dei rifiuti puntando alla soluzione delle criticità emerse nella prima fase di attivazione di tali modalità di raccolta; verificare la possibilità di realizzare una seconda stazione ecologica; adottare politiche locali indirizzate a un minore utilizzo di beni usa e getta.
5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Mantenere e riqualificare il verde pubblico esistente; prevedere la forestazione di nuove aree pubbliche;

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTI ALLA MOBILITA'

PROGRAMMA

OBIETTIVI

2 - Trasporto pubblico locale	Educazione all'uso del trasporto pubblico e il suo miglioramento, attraverso la ridefinizione degli orari di copertura del servizio e ampliamento delle aree servite; Riqualificazione delle pensiline delle stazioni degli autobus; Collaborazione con privati e associazioni per istituire sistemi di trasporto persone a chiamata; Sostegno al trasporto per anziani; Redazione di un piano urbano di mobilità scolastica sostenibile e sostegno al potenziamento del piedibus.
5 - Viabilità e infrastrutture stradali	Programma di manutenzione ordinaria delle strade urbane, extra-urbane e degli spazi pubblici; progettazione e realizzazione piste ciclabili Recupero e valorizzazione percorsi fluviali; La parte investimenti è dettagliata nel Piano delle Opere Pubbliche.

MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE

PROGRAMMA

OBIETTIVI

1 - Sistema di protezione civile	Il programma riguarda servizi conferiti nell'Unione di Comuni della Romagna Forlivese. Gli obiettivi fissati, sono condivisi all'interno dell'Unione.
----------------------------------	---

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA

OBIETTIVI

1 - Interventi per l'infanzia, i minori e asili nido	Confermare il rapporto di convenzione con la scuola privata "Monsignor Lega" nel settore della scuola dell'infanzia.
2 - Interventi per la disabilità	Potenziamento servizi per disabili; innovazione della rete dei servizi residenziali per disabili con la partecipazione delle associazioni dei disabili, i gestori dei servizi e gli ordini professionali; Esperienze formative e di lavoro per ragazzi disabili; abbattimento barriere architettoniche.
3 - Interventi per gli anziani	Innovazione della rete di servizi di assistenza domiciliare; Interventi di adeguamento strutturale sull'Istituzione "Davide Drudi" per l'assistenza agli anziani
4 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	Innovazione della rete di servizi per il contrasto all'isolamento sociale e alla solitudine.
5 - Interventi per le famiglie	Innovazione delle rete dei servizi per il supporto alle famiglie, anche tramite riduzioni sulle rette dell'asilo nido e del trasporto pubblico.
6 - Interventi per il diritto alla casa	- Sviluppo interventi ed azioni volti a contenere il crescente problema del disagio abitativo anche mediante l'utilizzo di fondi regionali
7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	Innovazione della rete di servizi che promuovano l'integrazione socio-sanitaria, con il consolidamento delle case della salute; Favorire la messa in rete degli insediamenti del territorio, in modo particolare, l'IRST che costituisce un'eccellenza del nostro territorio, così come il centro socio-Riabilitativo; Realizzare una maggiore integrazione tra i medici di base e le strutture sanitarie.
8 - Cooperazione e associazionismo	Sostegno alle Associazioni di volontariato del territorio, mettendo a disposizione spazi e strutture fruibili.
9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	Sul servizio, le principali iniziative riguardano la parte investimenti, dettagliata nel Piano delle opere pubbliche.

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

PROGRAMMA

OBIETTIVI

1- Industria, PMI e Artigianato	Sostegno allo sviluppo d'impresa; Definizione di strategie di sviluppo sovracomunali con uguali regolamentazioni su tutto il territorio dell'Unione; Coinvolgimento delle imprese locali nelle forniture, attraverso l'utilizzo di tutti gli strumenti di semplificazione consentiti dalla normativa; Favorire le imprese che fanno economia circolare e producono meno rifiuti; Politiche di sostegno alle nuove imprese e a quelle che intendono ampliarsi; Azioni di sostegno alle aziende famigliari; verifica dello stato di attuazione delle aree artigianali; Favorire e sviluppare il bio distretto economico agricolo della valle del Bidente.
---------------------------------	--

2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Azioni di sostegno alle attività del centro storico; Sostegno del commercio urbano e le produzioni del territorio.
--	---

MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

PROGRAMMA

OBIETTIVI

1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Promuovere un'agricoltura biologica e l'utilizzo di prodotti provenienti da tale agricoltura.
--	---

Indirizzi ed obiettivi strategici Istituzione ai Servizi Sociali “Davide Drudi”

Oltre a quanto già inserito nella programmazione dell'Ente ed agli obiettivi strategici generali, in particolare, per la gestione dei servizi affidati all'Istituzione ai Servizi Sociali “Davide Drudi”, si conferma l'obiettivo generale di miglioramento della qualità dei servizi erogati, contenendo al massimo le rette e le tariffe, mantenendo il livello delle stesse tra le più basse del territorio forlivese.

Si prende atto della proposta dell'Istituzione, come da Piano Programma degli obiettivi gestionali per il triennio 2021-2023 pervenuto in data 30/09/2020 e che si allega al presente atto **(Allegato A)**.

Stato di attuazione dei programmi

Visto il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020/2022, approvato con deliberazione di Giunta Municipale n. 110 del 22/11/2020;

Vista la Nota di Aggiornamento del DUP approvata con deliberazione di Giunta Municipale n. 125 del 13/12/2019 e successivamente dal Consiglio Comunale in data 23/12/2019 con atto deliberativo n. 84;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 87 del 23/12/2019 di approvazione del Bilancio di Previsione 2020/2022;

Richiamata la deliberazione di Giunta Municipale del 17/11/2020 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione;

Visto il D.Lgs. n.267/2000 e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. n.118/2011 e successive modificazioni;

Richiamati in particolare l'articolo 147-ter del D.Lgs. n.267/000 ed il Principio relativo alla programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. n.118/2011 - punto 4.2 lettera a) che prevedono che, in sede di predisposizione del Documento Unico di Programmazione sia effettuata una verifica dello stato di attuazione dei programmi;

Visto che il sopra citato art. 147-ter definisce il controllo strategico e dispone l'obbligo unicamente per gli Enti con popolazione superiore a 15.000 abitanti, questo Comune allega lo stato di attuazione del programma dell'Ente, unicamente per finalità conoscitive ((allegato B)).

Indirizzi ed obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione

La Legge 190/2012 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*, ha imposto agli Enti Locali l'adozione - su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione - di un Piano triennale di prevenzione della corruzione (di seguito “PTPC”) quale strumento che individua e sviluppa le strategie prioritarie per la prevenzione e il contrasto di tale evento.

La legge ha introdotto un nuovo concetto di corruzione comprensivo non solo dell’intera gamma dei delitti contro la pubblica amministrazione, ma anche di tutte quelle situazioni in cui - pur non verificandosi una situazione penalmente perseguibile - si realizzi una distorsione dell’azione amministrativa tale da violare i principi di trasparenza e di imparzialità cui l’azione pubblica deve costantemente ispirarsi.

Questa Amministrazione ha approvato detto Piano con deliberazione di Giunta Municipale n.5 del 31/01/2020.

Il piano reca, in apposita sezione, le indicazioni di cui all’art. 10, comma 1, del D.Lgs. n.33/2013.

Il Piano recepisce le indicazioni di cui alle deliberazioni ANAC n. 831 del 03/08/2016, recante *“Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016”*, n. 1310 del 28/12/2016, recante *«Prime linee guida recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016»* e n. 1208 del 22/11/2017 recante *“Approvazione definitiva dell’aggiornamento 2017 al Piano nazionale anticorruzione”*.

Il Piano tiene conto anche della delibera ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017 recante: “Approvazione definitiva dell’aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione”, con riferimento, essenzialmente alla Sezione “PARTE GENERALE” della delibera stessa, nonché della delibera ANAC n. 1074 del 21.11.2018 recante: “Approvazione definitiva dell’aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione” in riferimento alla PARTE GENERALE ed alla Sezione IV della Parte Speciale. Infine, tiene conto anche della delibera ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019 ad oggetto: “Approvazione Piano nazionale anticorruzione 2019.”.

Il processo di adozione del Piano è stato coordinato dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, individuato con deliberazione della Giunta Comunale n. 124 del 27/12/2016 nella persona del Segretario Comunale, previa pubblicazione sul sito WEB istituzionale dell’Ente di apposito invito a diverse categorie di soggetti, (portatori di interessi

quali cittadini, associazioni, o altre forme di organizzazioni portatrici di interessi collettivi, organizzazioni di categoria, organizzazioni sindacali operanti sul territorio del Comune di Meldola e tutti i dipendenti del Comune stesso), e previa trasmissione di richiesta a tutti i componenti della Giunta Comunale, nonché ai Responsabili facenti parte del sistema direzionale dell'Ente a trasmettere osservazioni e proposte.

CONTESTO ESTERNO

La legge 56/2014 RECANTE “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” ha inciso sull'organizzazione amministrativa degli Enti prevedendo nuove articolazioni territoriali e rafforzando i principi di gestione associata dei servizi. L'attivazione dell'Unione di Comuni della Romagna Forlivese - Unione Montana ed il trasferimento a detto Ente di quattro funzioni fondamentali (sportello unico telematico per le attività produttive, attività di pianificazione di protezione civile e coordinamento dei primi soccorsi, polizia municipale e polizia amministrativa, sistemi informatici e tecnologie dell'informazione), ha determinato una diversa complessità del contesto e l'attuale assetto organizzativo ha inciso sui processi amministrativi, anche per quanto riguarda la materia della prevenzione della corruzione, ciò che renderebbe particolarmente importante la creazione di un sistema unico associato della stessa prevenzione della corruzione, ciò che, d'altro canto, costituisce oggetto di particolare attenzione ed approfondimento della deliberazione ANAC n. 1074 del 21/11/2018.

CONTESTO INTERNO

L'articolazione dei compiti e delle attività connesse alla formazione, gestione ed aggiornamento del P.T.P.C. e per la Trasparenza necessita sicuramente, all'interno dell'Ente, di un progressivo lavoro di riorganizzazione. Vanno determinati in modo puntuale, al di là dei ruoli e delle responsabilità fissati per legge, le fasi e le corrispondenti funzioni e responsabilità demandate ai diversi livelli del personale dipendente dell'Ente, con particolare attenzione al ruolo dei Responsabili di posizione organizzativa, vero ed insostituibile punto di forza per la corretta attuazione del Piano.

Ciò diviene anche più importante e stringente tenuto conto del fatto che le dimensioni del Comune sono senz'altro tali da risultare incompatibili con l'effettivo sistema di rotazione ordinaria del personale di cui all'art. 1, comma 5, della Legge 190/2012 come modificata successivamente, ciò che, d'altro canto, viene in rilievo in talune disposizioni e norme fra cui l'art. 1, comma 221, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità per l'anno 2016) e, da ultimo, la stessa deliberazione ANAC, n. 1074 del 21.11.2018 che al paragrafo 10 “la rotazione” della Parte Generale, prevede, ove non sia possibile applicare la misura della rotazione, la possibilità “di operare scelte organizzative o adottare altre misure di natura preventiva con effetti analoghi”.

Andrà altresì rafforzato il ruolo del nucleo di valutazione al fine di renderlo soggetto partecipe del percorso, avendo detto organismo una funzione rilevante nel sistema di gestione della performance e della trasparenza stante l'attuale quadro normativo recato, in particolare, dall'art. 14 del D.Lgs 150/2009 e dall'art. 6 del D.P.R.n. 105/2016.

Va rilevato che il nucleo di valutazione è gestito per questo Ente in forma associata all'interno

dell'Unione di Comuni della Romagna Forlivese - Unione Montana e potrebbe quindi ben collocarsi nel percorso di una riorganizzazione unitaria delle attività connesse alla Legge 190/2012 ed al D.Lgs. 33/2013.

Sull'argomento si rileva che in questo Ente il Segretario Comunale è, nel contempo, RPCT e componente del nucleo di valutazione, fattispecie, questa, già ritenuta non compatibile dall'Autorità, tuttavia, trovando il Comune, di piccole dimensioni, difficoltà applicative nel tenere distinte le funzioni di RPCT e componente del nucleo di valutazione ed avendo il nucleo stesso carattere collegiale verrà prestata particolare attenzione agli aspetti dell'astensione e del ruolo di presidente del Nucleo così come raccomandato da ANAC nella parte IV "Semplificazioni per i piccoli Comuni", paragrafo "Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza" della delibera dell'Autorità n. 1074 del 21.11.2018.

In relazione al contesto interno si ricorda che **obiettivo prioritario di questa amministrazione è la completa digitalizzazione dei flussi documentali dell'Ente entro l'Anno 2022**, prevedendo il passaggio alla gestione informatizzata delle deliberazioni di giunta e di consiglio dal 1 gennaio 2021, con avvio di una fase sperimentale entro il 1 luglio 2020, e di tutti i provvedimenti monocratici (Ordinanze, Decreti e Determinazioni) entro il 1 gennaio 2022, con avvio di una fase sperimentale entro il 1 luglio 2021: la relazione lineare tra efficacia della lotta alla corruzione e digitalizzazione è un dato oramai assodato, attestato, tra gli altri, anche da *Transparency International*, principale organismo europeo ad occuparsi di trasparenza. Anche la Corte dei Conti italiana si è recentemente soffermata sul tema, evidenziando tale diretta correlazione in occasione della presentazione del *Referto in materia di informatica pubblica* in data 26 novembre 2019 predisposto dal Ministero per l'Innovazione; L'Amministrazione comunale ha altresì intenzione di procedere alla **completa rivisitazione del sito web comunale** entro il termine del corrente Anno 2020, al fine di migliorarne le funzionalità e la veste grafica ed assicurare così livelli di fruibilità più elevati che in passato; a tale riguardo è già stato effettuato un adeguato percorso di formazione rivolto a tutto il personale interessato dall'attività in inserimento dati da pubblicare nel medesimo per l'assolvimento degli obblighi di cui al D.Lgs. n. 33/2013.

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della legge n. 190/2012 l'Amministrazione Comunale nel Piano approvato con la sopracitata deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 30/01/2020, ha definito i seguenti indirizzi strategici sulla prevenzione della corruzione e sulla promozione della trasparenza, disponendo, nello stesso atto -alla lettera e) (pag. 9 allegato A) del paragrafo "Le misure di contrasto - I protocolli di legalità e la rotazione" dell'allegato A) al Piano medesimo-, l'inserimento degli stessi nel Documento Unico di Programmazione, così come previsto dalla vigente normativa:

La trasparenza dell'attività amministrativa, che costituisce il livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m) della Costituzione, è assicurata mediante la pubblicazione, nel sito WEB istituzionale dell'Ente, delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio e di protezione dei dati personali.

La trasparenza deve essere finalizzata a:

- a) favorire forme di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche;
- b) concorrere ad attuare il principio democratico ed i principi costituzionali di uguaglianza, imparzialità e buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo delle risorse pubbliche.

Le informazioni pubblicate sul sito devono essere accessibili, complete, integre e comprensibili. A tal fine, gli atti del Comune devono essere redatti mediante l'utilizzo di una tecnica redazionale che deve prevedere un linguaggio semplice, nell'ambito di atti che devono essere, per quanto possibile, sintetici. I dati devono essere pubblicati secondo griglie di facile lettura e confronto. Qualora questioni tecniche (estensione dei files, difficoltà di acquisizione informatica, etc.) siano di ostacolo alla completezza dei dati pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente, deve essere reso chiaro il motivo dell'incompletezza, l'elenco dei dati mancanti e le modalità alternative di accesso agli stessi dati. L'Ente deve, comunque, provvedere a dotarsi di tutti i supporti informatici necessari a pubblicare sul proprio sito istituzionale il maggior numero di informazioni possibile.

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

programma 1

Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

programma 2

Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

programma 3

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

programma 4

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

programma 8

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

programma 9

Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

programma 12

Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS non attribuibili alle specifiche missioni. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, nei programmi delle pertinenti missioni.

Missione 2 Giustizia

programma 1

Uffici giudiziari

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

programma 2

Casa circondariale e altri servizi

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

programma 3

Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giustizia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giustizia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

programma 1

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

programma 2

Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

programma 3

Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 3

Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse allo sviluppo e al sostegno all'edilizia scolastica destinate alle scuole che erogano livelli di istruzione inferiore all'istruzione universitaria e per cui non risulta possibile la classificazione delle relative spese nei pertinenti programmi della missione (Programmi 01 e 02).

programma 4

Istruzione universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricompresi nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

programma 5

Istruzione tecnica superiore

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore

(IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

programma 6

Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

programma 7

Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

programma 8

Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 1

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

programma 3

Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma 1

Sport e tempo libero

infrastrutture destinate alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

programma 2

Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

programma 3

Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 7 Turismo

programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di turismo, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di turismo. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 1

Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

programma 3

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per

l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

programma 5

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

programma 6

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

programma 7

Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

programma 8

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

programma 9

Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

programma 1

Trasporto ferroviario

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il

monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

programma 2

Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

programma 3

Trasporto per vie d'acqua

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

programma 4

Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

programma 6

Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 11 Soccorso civile

programma 1

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

programma 2

Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

programma 3

Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

programma 2

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per

le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

programma 4

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

programma 5

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

programma 6

Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

programma 8

Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

programma 10

Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 13 Tutela della salute

programma 1 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA Spesa sanitaria corrente per il finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA. Comprende le spese relative alla gestione sanitaria accentrata presso la regione, le spese per trasferimenti agli enti del servizio sanitario regionale, le quote vincolate di finanziamento del servizio sanitario regionale e le spese per la mobilità passiva. Comprende le spese per il pay-back.			
programma 2 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per l'erogazione dei livelli di assistenza superiore ai LEA.			
programma 3 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente.			
programma 4 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi Spesa per il ripiano dei disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi.			
programma 5 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari Spesa per investimenti sanitari finanziati direttamente dalla regione, per investimenti sanitari finanziati dallo Stato ai sensi dell'articolo 20 della legge n.67/1988 e per investimenti sanitari finanziati da soggetti diversi dalla regione e dallo Stato ex articolo 20 della legge n.67/1988.			
programma 6 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN Spese relative alla restituzione dei maggiori gettiti effettivi introitati rispetto ai gettiti stimati per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.			
programma 7 Ulteriori spese in materia sanitaria Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.			
programma 8 Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni) Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.			
Missione 14 Sviluppo economico e competitività			
programma 1 Industria, PMI e Artigianato Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.			
programma 2			

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

programma 3

Ricerca e innovazione

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 4

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

programma 5

Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

programma 1

Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

programma 3

Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il

supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

programma 4

Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

programma 1

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 2

Caccia e pesca

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

programma 1

Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

					programma 2
					Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni) Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.
					Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
					programma 1
					Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.
					programma 2
					Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali (solo per le Regioni) Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.
					Missione 19 Relazioni internazionali
					programma 1
					Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.
					programma 2
					Cooperazione territoriale (solo per le Regioni) Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.
					Missione 20 Fondi e accantonamenti
					programma 1
					Fondo di riserva Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.
					programma 2
					Fondo crediti di dubbia esigibilità Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.
					programma 3
					Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Missione 50 Debito pubblico

programma 1

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

programma 1

Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2021		2022		2023	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	139.646,11	149.899,11	0,00	149.399,11	0,00	149.399,11	0,00
1	2	619.035,82	602.675,82	0,00	568.675,82	0,00	568.675,82	0,00
1	3	255.766,98	250.873,00	0,00	250.873,00	0,00	250.873,00	0,00
1	4	188.305,76	172.716,00	0,00	172.716,00	0,00	172.716,00	0,00
1	5	68.298,20	66.574,00	0,00	67.141,00	0,00	67.141,00	0,00
1	6	305.009,00	188.593,00	0,00	178.593,00	0,00	178.593,00	0,00
1	7	183.674,00	137.174,00	0,00	137.174,00	0,00	137.174,00	0,00
1	8	78.582,00	48.483,00	0,00	45.379,00	0,00	45.379,00	0,00

1	10	24.240,00	24.240,00	0,00	24.240,00	0,00	24.240,00	0,00
1	11	217.945,96	126.633,00	0,00	126.633,00	0,00	126.633,00	0,00
3	1	226.000,00	226.000,00	0,00	226.000,00	0,00	226.000,00	0,00
4	1	112.016,00	116.829,00	0,00	116.132,00	0,00	116.132,00	0,00
4	2	172.035,00	176.574,00	0,00	170.597,00	0,00	170.597,00	0,00
4	6	32.930,46	20.550,00	0,00	20.550,00	0,00	20.550,00	0,00
4	7	12.042,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
5	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	206.409,27	194.683,37	0,00	194.504,37	0,00	194.504,37	0,00
6	1	184.248,00	179.754,00	0,00	172.924,00	0,00	172.924,00	0,00
7	1	3.675,20	3.675,20	0,00	3.675,20	0,00	3.675,20	0,00
8	1	178.297,78	154.053,00	0,00	149.053,00	0,00	149.053,00	0,00
8	2	28.172,30	499,00	0,00	483,00	0,00	483,00	0,00
9	2	134.189,00	129.086,00	0,00	127.978,00	0,00	127.978,00	0,00
9	3	23.960,00	16.943,00	0,00	16.925,00	0,00	16.925,00	0,00
9	4	22.058,00	23.133,00	0,00	22.188,00	0,00	22.188,00	0,00
9	5	75.407,00	74.201,00	0,00	74.201,00	0,00	74.201,00	0,00
10	2	81.011,80	54.506,80	0,00	54.506,80	0,00	54.506,80	0,00

10	5	515.425,00	523.592,00	0,00	507.869,00	0,00	507.869,00	0,00
11	1	35.550,00	7.545,00	0,00	7.545,00	0,00	7.545,00	0,00
12	1	298.000,00	310.000,00	0,00	310.000,00	0,00	310.000,00	0,00
12	2	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
12	3	266.799,00	274.816,00	0,00	273.795,00	0,00	273.795,00	0,00
12	4	8.090,00	8.090,00	0,00	8.090,00	0,00	8.090,00	0,00
12	5	143.021,61	79.135,00	0,00	79.135,00	0,00	79.135,00	0,00
12	7	669.365,00	495.858,00	0,00	551.858,00	0,00	551.858,00	0,00
12	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	153.833,00	162.781,00	0,00	161.176,00	0,00	161.176,00	0,00
14	2	89.850,00	80.436,00	0,00	76.436,00	0,00	76.436,00	0,00
17	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	21.263,31	50.285,69	0,00	50.133,69	0,00	50.133,69	0,00
20	2	140.317,50	122.255,00	0,00	122.255,00	0,00	122.255,00	0,00
20	3	20.765,92	35.697,92	0,00	35.697,92	0,00	35.697,92	0,00
50	1	4.950,00	3.520,00	0,00	2.009,00	0,00	2.009,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	5.950.185,98	5.312.359,91	0,00	5.276.540,91	0,00	5.276.540,91	0,00

Tabella 19: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2021		2022		2023	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.080.503,83	1.767.860,93	0,00	1.720.823,93	0,00	1.720.823,93	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	226.000,00	226.000,00	0,00	226.000,00	0,00	226.000,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	329.023,46	323.953,00	0,00	317.279,00	0,00	317.279,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	206.409,27	194.683,37	0,00	194.504,37	0,00	194.504,37	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	184.248,00	179.754,00	0,00	172.924,00	0,00	172.924,00	0,00
7	Turismo	3.675,20	3.675,20	0,00	3.675,20	0,00	3.675,20	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	206.470,08	154.552,00	0,00	149.536,00	0,00	149.536,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	255.614,00	243.363,00	0,00	241.292,00	0,00	241.292,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	596.436,80	578.098,80	0,00	562.375,80	0,00	562.375,80	0,00
11	Soccorso civile	35.550,00	7.545,00	0,00	7.545,00	0,00	7.545,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.549.108,61	1.340.680,00	0,00	1.394.054,00	0,00	1.394.054,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	89.850,00	80.436,00	0,00	76.436,00	0,00	76.436,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

20	Fondi e accantonamenti	182.346,73	208.238,61	0,00	208.086,61	0,00	208.086,61	0,00
50	Debito pubblico	4.950,00	3.520,00	0,00	2.009,00	0,00	2.009,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	5.950.185,98	5.312.359,91	0,00	5.276.540,91	0,00	5.276.540,91	0,00

Tabella 20: Parte corrente per missione



Diagramma 14: Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2021		2022		2023	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	441.282,40	3.330.000,00	0,00	1.100.000,00	0,00	1.100.000,00	0,00
1	6	90.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	15.000,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	4.383,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	199.225,83	1.436.877,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	2	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	294.290,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	281.656,08	442.771,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
8	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
9	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	868.496,54	1.116.300,00	0,00	1.050.000,00	0,00	1.050.000,00	0,00
11	1	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	543.329,91	1.000.000,00	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00	0,00

12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	796.990,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	3.724.655,47	7.365.948,65	0,00	2.790.000,00	0,00	2.790.000,00	0,00

Tabella 21: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2021		2022		2023	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	550.666,00	3.345.000,00	0,00	1.115.000,00	0,00	1.115.000,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	349.225,83	1.436.877,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	294.290,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	281.656,08	442.771,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	868.496,54	1.116.300,00	0,00	1.050.000,00	0,00	1.050.000,00	0,00
11	Soccorso civile	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.340.320,62	1.000.000,00	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	3.724.655,47	7.365.948,65	0,00	2.790.000,00	0,00	2.790.000,00	0,00

Tabella 22: Parte capitale per missione



Diagramma 15: Parte capitale per missione

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al “Fondo pluriennale vincolato” come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2021-2023, previsto dall'art. 21, comma 3, del D,Lgs. n. 50/2016, è stato predisposto per tutti i lavori di importo stimato unitario pari o superiore a € 100.000,00.

Il Programma viene allegato al presente atto sotto la lettera **“C”** per formarne parte integrante.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Piano delle alienazioni degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica e relative pertinenze (ai sensi dell'art. 37 della L.R. n. 24/2001, così come disposto con deliberazioni C.C. n. 12 del 02/02/2018, n. 54 del 30/07/2018 e n. 42 del 30/07/2020

Cod. immobile	Dati Catastali	Via	Assegnatario	Valore
0058/323	Fg. 11 p.la 200 sub.24	Via Roma n.162	VUOTO	€ 64.000,00
0687/007	Fg. 11 p.la 627 sub.5	Via Montanari n.33	OCCUPATO	€ 101.000,00
1217/002	Fg. 68 p.la 96 sub.1	Via Teodorano Centro n.34	vuoto	€ 30.000,00
2214/006	Fg. 68 p.la 147 sub.5	Via Teodorano Centro n.26	VUOTO	€ 30.000,00

Tabella 23: Piano delle alienazioni

Relativamente al Piano di Valorizzazione del Patrimonio si rimanda al prospetto allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (**Allegato sub D**).

Programmazione del fabbisogno di personale

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione

deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 - comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 - comma 4 - la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai Dirigenti dell'Ente, è riportata nel presente documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima, a cui dovranno attenersi nelle indicazioni operative i piani occupazionali annuali approvati dalla Giunta Comunale.

Indirizzi sulla programmazione triennale 2021-2023

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 18.02.2020, ai sensi della normativa previgente, è stato approvato un primo stralcio del programma triennale del fabbisogno 2020-2022, volto unicamente ad assunzioni con rapporto di lavoro flessibile per la copertura dei posti di Responsabile dell'Area Tecnica del Comune e del Direttore dell'Istituzione, da ricoprire a tempo determinato, ai sensi dell'art. 110, comma 1, del TUEL e di un posto di manutentore, da ricoprire in via temporanea, con rapporto di somministrazione di lavoro.

In merito alle assunzioni a tempo indeterminato, la sopra citata deliberazione n. 10/2020, ha rinviato a successivi provvedimenti l'analisi più dettagliata sulla programmazione dei fabbisogni di personale.

A decorrere dal 20 aprile 2020 è mutata la normativa di riferimento sulle assunzioni a tempo indeterminato. La normativa sulla programmazione delle assunzioni è attualmente il D.L. 30 aprile 2019 n. 34 (art. 33, comma 2) convertito con modificazioni nella legge 28 giugno 2019 n. 58, e il D.P.C.M. Attuativo del 17 marzo 2020, unitamente alla Circolare giugno 2020 del Ministro per la Pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro dell'Interno.

A decorrere da tale data i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

In applicazione delle modalità operative previste nel DPCM e nella Circolare interministeriale, è stato predisposto un prospetto nel quale sono stati definiti i limiti di spesa entro i quali il Comune di Meldola può procedere ad assunzioni a tempo indeterminato e che è stato sottoposto all'esame preliminare della Giunta Comunale.

Il prospetto di incidenza delle spese di personale sulle entrate correnti riferito alle capacità assunzionali a tempo indeterminato per il 2021, viene allegato al presente atto sotto la lettera "E" al fine della sua formale approvazione con il presente provvedimento.

Nel corso del 2020, per pensionamenti oppure per trasferimento ad altro Ente, sono cessati o cesseranno i rapporti di lavoro a tempo indeterminato dei seguenti profili professionali, categorie e posizioni di lavoro:

CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	POSIZIONE DI LAVORO E ASSEGNAZIONE	DATA CESSAZIONE
D	FUNZIONARIO TECNICO	ARRA TECNICA - COMUNE	30/06/2020
C	ISTRUTTORE AMM.VO/CONTABILE	AREA TECNICA - COMUNE	30/11/2020
C	ISTRUTTORE AMM.VO/CONTABILE	AREA SOCIO-ASSISTENZIALE - COMUNE	30/06/2020

Per il 2021 è inoltre già previsto il pensionamento, con cessazione al 31/03/2021, di una dipendente di categoria B, Collaboratore qualificato,

addetto alla lavanderia, assegnato all'Istituzione ai Servizi Sociali.

I posti sopra elencati, che si sono resi o che si renderanno vacanti nel 2020 ed entro il primo trimestre del 2021, costituiscono le priorità assunzionali per l'anno 2021.

Ulteriori fabbisogni di personale saranno valutati dalla Giunta Comunale nel corso dell'anno 2021, anche sulla base di eventuali ulteriori cessazioni dal servizio. La Giunta definirà altresì, con specifici atti, il dettaglio contenente le modalità di assunzione a copertura dei posti vacanti.

Determinazione dei prezzi venali di cessione Aree e Fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie

L'obbligo di verificare la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie è sancito dalle leggi 18 aprile 1962, n.167, 22 ottobre 1971, n.865 e 5 agosto 1978, n.457.

E' indispensabile, altresì, determinare il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o fabbricato.

La situazione di fatto in cui si trova questo Ente, in ordine alle aree P.E.E.P. Per le quali è possibile avanzare richiesta di eliminazione dei vincoli limitanti il diritto di proprietà e di cessione in proprietà di area già concessa in diritto di superficie, ai sensi dell'art.31, commi 45 e seguenti, della legge n.448/1998, risulta dal prospetto di seguito riportato:

ELENCO AREE P.E.E.P. IN DIRITTO DI SUPERFICIE - DA CEDERSI IN PROPRIETA'

Comparto "COLLEFIORITO"

PREZZO DEL TERRENO VALUTATO: 203,07 €/MQ.

N.	DITTA	UBICAZIONE	SUPERFICIE	FG.	PARTICELLE
1	VIGNOLI COSTRUZIONI	Via A. Moro	2968	3	362, 553, 554, 555,556,557, 558, 559, 561, 562
2	COOP. FORLIVESE EDIFICATRICE	Via A. Moro	1743	3	522

PREZZO DEL TERRENO VALUTATO: 236,92 €/MQ.

N.	DITTA	UBICAZIONE	SUPERFICIE	FG.	PARTICELLE
1	COOP. FORLIVESE EDIFICATRICE	Via A. Boito	952	3	375
2	COOP. FORLIVESE EDIFICATRICE	Via P. Togliatti	1901	3	356
3	C.A.R.E.A.	Via P. Togliatti	2974	3	154

Comparto "LA FORNACE"

PREZZO DEL TERRENO: 236,92 €/MQ.

N.	DITTA	UBICAZIONE	SUPERFICIE	FG.	PARTICELLE
1	I.A.C.P.	Via S. Castellucci	1504	11	935
2	COOP. FORLIVESE EDIFICATRICE	Via S. Castellucci	1123	11	928

Comparto "S. COLOMBANO"

PREZZO DEL TERRENO: 142,15 €/MQ.

N.	DITTA	UBICAZIONE	SUPERFICIE	FG.	PARTICELLE
1	CONSCOOP	Via del Partigiano	874	40	282
2	I.A.C.P.	Via del Partigiano	1606	40	280, 281, 399
3	COOP. EDILIZIA S.COLOMBANO	Via del Partigiano	800	40	284

La trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà e l'eliminazione dei vincoli limitanti il diritto di proprietà sono rapportati al prezzo venale per ciascun tipo di area. Il prezzo venale rivalutato (valori IMU 2016) viene indicato in corrispondenza di ciascun terreno nel prospetto sopra riportato.

Piano Triennale di razionalizzazione delle spese

Ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599, della Legge n.244/2007 (legge finanziaria 2008) gli Enti devono approvare dei piani triennali di razionalizzazione e contenimento delle spese, al fine di ridurre, con misure di ottimizzazione delle risorse, talune tipologia di spesa.

Il Comune di Meldola, con deliberazione di Giunta Municipale n. 32 del 20/04/2016 ha approvato il Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni mobili per i l triennio 2016/2018.

Le risultanze consuntive del Piano, sono state approvate con delibera della Giunta comunale nel 2017, 2018 e 2019 in riferimento a ciascuna delle annualità 2016, 2017 e 2018.

Il Piano, a decorrere dal triennio 2019-2021, non è più stato redatto perché l'obbligo è venuto meno.

Piano biennale degli Acquisti

L'art.21, comma 1, del D.Lgs. n.50/2016 stabilisce l'obbligo, in capo alle amministrazioni aggiudicatrici, di adottare il piano biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario pari o superiore ad €.40.000,00.

Il piano è stato predisposto sia per quanto riguarda i servizi gestiti direttamente dal Comune che per quanto attiene ai servizi affidati all'Istituzione ai Servizi Sociali “Davide Drudi”, e viene allegato rispettivamente alle lettere sub **F1)** e sub **F2)**.

L'allegato F2 include, altresì, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario superiore ad €.1.000.000,00 di cui all'art.1, comma 505, della Legge n.208/2015, per l'Istituzione ai Servizi Sociali.

Non sussistono acquisti programmati superiori a tale importo per quanto attiene agli acquisti di competenza del Comune di Meldola.

GESTIONI ESTERNE - Gestione associata Entrate Tributarie

Infine, per quanto di competenza di questo Ente, si allega al presente documento la programmazione relativa al servizio tributi gestito in forma associata, come risultante dalla documentazione allegata (sub **G**).

**ISTITUZIONE
PER LA GESTIONE
DEI SERVIZI SOCIALI
DEL COMUNE DI MELDOLA
“ *DAVIDE DRUDI* “**

**D.lgs 118/2011
BILANCIO DI PREVISIONE
ANNO 2021**

**PIANO PROGRAMMA
PERIODO 2021/2023**

MELDOLA, 22/09/2020

IL PRESIDENTE
DELL'ISTITUZIONE

IL DIRETTORE
DELL'ISTITUZIONE

Il Piano Programma, quale proposta all'Amministrazione Comunale in relazione al DUP, e quale allegato al Bilancio di previsione dell'Istituzione, è redatto sulla base delle disposizioni di cui all'art 114 comma 8bis lett. A del D.Lgs 267/2000, e del Regolamento di Gestione dell'Istituzione ai servizi sociali approvato con delibera del Consiglio Comunale n° 85 del 28/11/2014.

OBBIETTIVI GESTIONALI ANNO 2021/2023

Gestione procedure legate all'accreditamento dei servizi.

Obbiettivo primario è la stabilizzazione delle procedure di verifica degli adempimenti a carico del gestore come da contratto di servizio. La gestione del periodo COVID ha sicuramente rallentato le attività previste per il 2020 che, pur attivate e quasi definite produrranno anche sul 2021 un forte carico lavorativo sugli uffici amministrativi e non. Si sono attivate le necessarie strategie per garantire una snella procedura di controllo e verifica ai fini delle fatturazioni dei servizi alberghieri garantiti al gestore.

Non essendo state concluse le procedure tecniche e di lavori conseguenti, anche nell'annualità 2021 si determinerà un carico di lavoro straordinario in capo agli uffici tecnico-amministrativi in quanto si tratterà di gestire tutti i rapporti con il gestore e creare le necessarie sinergie per tamponare i disagi che si creeranno in relazione a tutti i lavori di miglioramento strutturale ed impiantistico, da effettuare a carico dell'Amministrazione. Il contratto di servizio è in definizione entro l'anno contestualmente al contratto di concessione dell'immobile. Sono in atto e continueranno anche nel 2021 le attente valutazioni sulla gestione socio assistenziale a carico del gestore che, anche in relazione alla ormai nota mancanza di operatori sul mercato, presenta difficoltà gestionali. Al fine dei controlli sono attivati momenti di coordinamento tra le parti committenti per verificare tali situazioni. L'obbiettivo dell'Amministrazione di miglioramento di tutti i servizi sarà naturalmente ricercato anche nei servizi gestiti all'interno della struttura. Sarà obbiettivo primario continuare tutte le attività e attenzioni atte a cercare di garantire una struttura covid free fino a fine emergenza.

Obbiettivo: Implementare e gestire le procedure di controllo delle attività accreditate.

Gestione nuova struttura San Giuseppe in accordo con IRST.

La gestione attivata nel 2016 sta dando apprezzabili obbiettivi in termini di riduzione del deficit gestionale. L'apprezzamento della clientela sta determinando un aumento progressivo delle presenze, incrementando fatturati e ricercando la diminuzione del GAP negativo inizialmente previsto. Si tratterà di valutare tutte le possibili opportunità gestionali per rendere sempre più sostenibile la gestione. E' prevista una revisione della convenzione in essere.

Obbiettivo: Diminuire progressivamente il GAP negativo gestionale.

Convenzioni in scadenza

Essendo in scadenza le convenzioni per i servizi di fornitura pasti con ASP del Forlivese si cercheranno le condizioni per il rinnovo di tali rapporti. In relazione alla gestione delle convenzioni con i Comuni di Bertinoro e Predappio per le mense scolastiche, le stesse sono state rinnovate nell' annualità 2018 ed è in atto il monitoraggio dei servizi forniti e la gestione delle procedure di implementazione dei servizi modificati a causa delle normative sul Covid.

Obbiettivo: Rinnovare le convenzioni in scadenza e attivare tutte le possibili procedure e contatti per implementare servizi in convenzione ai fini di creare economie di scala.

Gestione servizi domiciliari.

Visto l'alto costo di gestione dei trasporti di pasti domiciliari sul territorio e valutando anche le richieste di implementazione da parte di nuovi utenti, studiare le condizioni per ridurre sensibilmente tali costi. E' spostato al 2021 l'attivazione del nuovo sistema, prima sperimentale e poi da applicarsi a tutti i servizi domiciliari, di miglioramento delle procedure di distribuzione dei pasti prevedendo anche una maggiore variabilità del menù.

Obiettivo: Migliorare il servizio creando le condizioni di implementazione dei richiedenti.

Servizio di cucina centralizzata

Sono in atto le procedure per attivare nuove procedure e redistribuzione di ruoli ricercando la condizione di miglioramento espressa come indirizzo dalla nuova Amministrazione. E' ancora in atto una verifica dei menù da condividere con il gestore della struttura accreditata, necessaria per garantire un servizio più adeguato alle normative e al benessere dell'anziano ospitato.

E' allo studio e si concluderà nel 2021 il progetto di implementazione dei prodotti bio nei servizi scolastici, al fine di ottenere, oltre ad una maggiore qualità, anche il contributo Regionale previsto per tali progetti.

Obiettivo: Miglioramento dei servizi, mantenendo economicità del sistema.

Servizio di lavanderia centralizzata.

Parte entro l'anno la gestione del servizio con utilizzo di macchinari riconvertiti ad ozono al fine di produrre miglioramento nei cicli di lavaggio con ottimizzazione delle risorse ed economia complessiva del servizio. Il lavaggio ad acqua fredda determinerà la possibilità di eliminazione del servizio di produzione del vapore.

Vengono presi in carico i servizi dell'asilo nido in relazione alla necessità di garantire le procedure legate al covid.

Obiettivo: Miglioramento dei servizi, mantenendo economicità del sistema.

Servizio Farmacia Comunale.

Nella difficoltà legata alle procedure sulla gestione del rischio covid la farmacia comunale ricercherà nel 2021 le possibili implementazioni di attività e servizi e il loro miglioramento generale in relazione alla necessità di mantenere il trend dei buoni risultati economici che sicuramente verranno messi in discussione dalla apertura della terza sede di farmacia nel territorio.

Obiettivo: mantenere trend dei risultati economici del servizio.

Servizio asilo nido.

Anche questo servizio fortemente toccato dalle procedure di emergenza legate al Covid ha attivato tutte le procedure per una riapertura in sicurezza e una garanzia di servizio ai piccoli utenti con la solita professionalità e competenza educativa. Pur nella difficoltà legata alla presenza di personale temporaneo, la gestione sarà indirizzata criteri di miglioramento e gradimento per le famiglie e gli utenti cercando di limitare i disagi gestionali legati all'emergenza.

Obiettivo: Miglioramento dei servizi,

INVESTIMENTI E MANUTENZIONI ORDINARIE E STRAORDINARIE

PREVISIONE INTERVENTI MANUTENTIVI ORDINARI 2021/2023

Relativamente alle manutenzioni è necessario prevedere risorse, per interventi nell'annualità, per € 150.000,00, di cui circa € 140.000,00 per la struttura protetta ed i suoi servizi e € 10.000,00 per altri servizi esterni.

Relativamente all'acquisto di piccola attrezzatura interamente ammortizzabile nell'anno, verranno previsti a Bilancio 2021 fondi per circa € 10.000,00.

La vivibilità interna ed esterna degli ospiti rimane punto basilare della gestione e passa anche attraverso miglioramento della struttura dal punto di vista manutentivo: sono previsti interventi di manutenzione ordinaria necessari a migliorare tale aspetto.

Anche in relazione alla gestione degli stabili adibiti ai servizi si attiveranno manutenzioni programmate per garantire un miglioramento della qualità di vita degli utenti e degli operatori, e il rispetto delle normative.

Nell'ambito degli obblighi previsti nel contratto di servizio si prevede l'imbiancatura di un altro reparto protetto.

Stesse disponibilità finanziarie andranno previste nelle altre annualità del bilancio pluriennale.

DA FINANZIARE ANNUALITA' 2021/2023

- Intervento di miglioramento prestazione energetica dell'edificio in relazione ai tetti e infissi.
- manutenzione ordinaria torre ascensore lato sud e risanamento intonaci facciata zona CRI il tutto all'interno di un progetto generale che prevede la trasformazione del piano terra della palazzina sud in "polo del soccorso" con trasferimento e concentrazione dei servizi presenti nel territorio.
- Implementazione e funzionalizzazione sistema di video sorveglianza ampliandolo ad alcune zone esterne della struttura.
- Nuovo arredo uffici amministrativi dell'Istituzione
- Rinnovo parco automezzi. Con programmazione della sostituzione di uno/due scuolabus in dotazione al servizio di trasporto scolastico, o, in alternativa valutazione su esternalizzazione di parte del servizio.
- Sostituzione pavimentazione cucina centralizzata e risanamenti varie situazioni edilizie interne.
- Miglioramento condizioni di vivibilità del parco e della viabilità interne completando gli interventi per la fruibilità a favore degli ospiti e della cittadinanza.
- Completamento ed installazione delle nuove attrezzature di cucina acquistate in relazione al nuovo progetto gestionale di eliminazione del vapore.
- Riorganizzazione viabilità interna e accessi alla struttura anche in funzione del trasporto pubblico locale.

PREVISIONE INTERVENTI DI INVESTIMENTO ANNUALE/PLURIENNALE DA PROGRAMMARE IN ACCORDO CON L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Quali investimenti necessari e già programmati, in parte già finanziati con risorse proprie e in parte da finanziarsi in accordo con l'Amministrazione Comunale, si elencano i seguenti prioritari:

GIA' FINANZIATI o IN FINANZIAMENTO NELL'ANNUALITA' 2020 o precedente:

- A seguito concessione Contributo Regionale approvato con atto n° 1972 del 30/11/2015:
 - Rilascio del CPI a conclusione dell'intervento di realizzazione opere di adeguamento definitivo alle norme antincendio della struttura.
 - Manutenzione straordinaria facciata Ovest della struttura.
- Sostituzione centraline antincendio obsolete.
- Risanamento zona di accesso cucina, realizzazione nuovo muro di contenimento.
- Intervento di chiusura della funzionalizzazione di tutta la rete idrica interna al fine di ottimizzare le procedure relative alla lotta alla legionellosi.

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI AAAA/AAAA+1

DELL'AMMINISTRAZIONE _ISS. "Drudi" _____ 2021/2022

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale	
	Primo anno	Secondo anno		
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo		importo
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo		importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo		importo
stanziamenti di bilancio	1.328.500,00	1.328.500,00		2.265.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	importo	importo		importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo		importo
altro	importo	importo		importo
totale	1.328.500,00	1.328.500,00		2.265.000,00

Il referente del programma
(.....)

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.



Comune di Meldola

(Provincia di Forlì - Cesena)

SERVIZIO FINANZIARIO

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNE DI MELDOLA

Visto il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020/2022, approvato con deliberazione di Giunta Municipale n. 110 del 22/11/2019;

Vista la Nota di Aggiornamento del DUP approvata con deliberazione di Giunta Municipale n.125 del 13/12/2019 e successivamente dal Consiglio Comunale in data 23/12/2019 con atto deliberativo n.84;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n.87 del 23/12/2019 di approvazione del Bilancio di Previsione 2020/2022;

Richiamata la deliberazione di Giunta Municipale in data 17/11/2020 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022;

Visto il D.Lgs. n.267/2000 e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. n.118/2011 e successive modificazioni;

Richiamati in particolare l'articolo 147-ter del D.Lgs. n.267/000 ed il Principio relativo alla programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. n.118/2011 – punto 4.2 lettera a) che prevedono che, in sede di predisposizione del Documento Unico di Programmazione sia effettuata una verifica dello stato di attuazione dei programmi. Questo è un obbligo sancito unicamente per gli Enti con popolazione superiore a 15.000 abitanti che devono effettuare il “controllo strategico”.

In considerazione del fatto che questo Comune, con la propria Istituzione ai Servizi Sociali, rappresenta un discreto livello di complessità, si è ritenuto, anche se per mere finalità conoscitive, che fosse opportuno relazionare sullo stato di attuazione dei programmi e delle attività sinora svolte nell'anno 2020.

Le problematiche interne relative, soprattutto, alle risorse umane e la complessità normativa, in continua e frequentissima evoluzione, non rendono facile il compito di questo Settore di garantire la funzionalità dei servizi gestiti e soprattutto di svolgere quel ruolo nevralgico di collegamento con gli altri settori nella quasi totalità delle procedure. Il controllo sul bilancio ed il monitoraggio delle gestioni affidate ai colleghi responsabili viene effettuato costantemente, mettendo a disposizione di tutti i servizi quanto necessario per consentire un'ampia visione delle risorse assegnate. Il servizio finanziario, nell'ottica di collaborazione che da sempre lo contraddistingue, continua ad effettuare segnalazioni per evidenziare ogni eventuale incongruenza e quanto altro ritenuto necessario al buon andamento della gestione del bilancio.

L'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 avvenuta entro i termini di legge (entro il 31 dicembre 2019) ha favorito una più corretta attuazione della programmazione, fatto ancora più importante quest'anno, alla luce del sorgere e dell'evolversi della pandemia da Covid che ha

sconvolto i piani e i programmi nazionali e, di conseguenza, ha avuto e sta avendo tuttora pesanti conseguenze sui bilanci degli Enti locali.

Per queste ovvie ragioni, buona parte della programmazione dell'Ente, già fissata nei Documenti programmatori approvati a fine 2019, è stata profondamente rivista per adeguarla alle mutate esigenze. Lavorare però su un bilancio approvato e non trovarsi in esercizio provvisorio ha sicuramente agevolato la tempestività delle modifiche da attuare.

CONTROLLO DI GESTIONE

Sulla base di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento di Contabilità, e sulla base delle attestazioni pervenute dagli uffici, si sintetizza la gestione contabile dell'anno 2020 fino alla data odierna.

Le modifiche intervenute sulla programmazione sono state contabilmente recepite nell'atto di assestamento generale, avvenuto nello scorso mese di luglio, e nella variazione approvata nel Consiglio comunale del 20 ottobre. La salvaguardia degli equilibri, posticipata per legge al 30 novembre, verrà effettuata entro tale data, al fine di includere eventuali, ulteriori variazioni che potrebbero necessitare in questa fase di continua evoluzione della situazione emergenziale.

Allo stato attuale, l'andamento della gestione lascia presumere il mantenimento del rispetto degli equilibri di bilancio, anche se risulta necessario monitorare costantemente l'andamento delle entrate, soprattutto quelle relative ai proventi di urbanizzazione il cui gettito risulta fino a oggi inferiore alle previsioni.

Di seguito, si espone una breve descrizione dell'andamento delle singole tipologie di entrata e di spesa.

ENTRATE CORRENTI

La gestione delle **entrate tributarie** risulta ancora incerta, pur se confermata dalla Responsabile del Servizio. L'incertezza è dettata soprattutto dall'andamento del gettito dell'IMU ordinaria il cui accertamento è basato sugli incassi. La proroga del pagamento dell'acconto a fine settembre ha reso più incerta ogni valutazione sulla proiezione a fine anno degli incassi, anche se sono state considerate riduzioni in questa tipologia di entrata. Ad oggi sono stati incassati circa € 915.000,00 (al netto delle quote trattenute dallo Stato per alimentare il Fondo di solidarietà comunale) di IMU ordinaria 2020.

L'andamento del gettito dell'entrata ordinaria acquisita a titolo di acconto lascia presumere minori incassi rispetto alle previsioni che, però, possono essere "ammortizzati" sia da maggiori accertamenti derivanti dall'attività di recupero tributaria e, soprattutto, dalla destinazione di parte dei proventi di urbanizzazione alla copertura delle spese di parte corrente relative alla manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria (strade, scuole, verde pubblico ecc.).

In generale, le altre entrate tributarie sono in linea con le previsioni, ad eccezione dell'addizionale comunale I.R.P.E.F. la cui previsione è stata ridotta di € 25.000,00 rispetto allo stanziamento originario.

Anche nel corso del 2020 è stato riconosciuto il gettito spettante al Comune quale quota del 5 per mille dell'IRPEF da destinare interamente a spese nell'ambito sociale.

La flessione delle entrate tributarie è stata ammortizzata dai trasferimenti statali che sono stati assegnati ai Comuni a seguito dell'emergenza sanitaria, principalmente a compensazione delle possibili minori entrate del Comune e, in parte, mirate ad interventi di spesa direttamente connessi con la pandemia in atto.

Il principale finanziamento statale è costituito dalla quota del Fondo di tre miliardi di euro riconosciuti ai Comuni a sostegno delle funzioni fondamentali e servono per compensare le minori entrate comunali. L'importo assegnato a Meldola è pari a € 355.946,00.

Anche le **entrate per servizi pubblici** hanno subito una flessione per effetto della pandemia, soprattutto in riferimento ai proventi dei parcometri e di quelli sull'utilizzo delle palestre e degli impianti sportivi.

Inoltre, buona parte delle minori entrate si registra sul bilancio dell'Istituzione e determinano un effetto di maggiore spesa sul bilancio comunale sotto forma di maggiore trasferimento a pareggio, sulle funzioni svolte dall'Istituzione stessa.

USCITE CORRENTI

Relativamente alle **uscite di parte corrente** si è provveduto ad una verifica complessiva che ha portato a diversi aggiustamenti nelle previsioni, nei primi mesi dell'anno e recepite nell'atto di assestamento generale del bilancio e nella variazione del mese di ottobre.

Naturalmente, le variazioni effettuate discendono principalmente dall'adeguamento del bilancio alle esigenze di spesa legate all'andamento della pandemia.

Le stesse sono state necessarie anche per garantire la copertura di interventi urgenti, variazioni, peraltro, già ratificate da parte dell'Organo Consiliare. Del resto, anche sulla base delle richieste dei vari servizi, le modifiche hanno riguardato poche altre partite di Bilancio.

Buona parte delle risorse di parte corrente, necessarie per fare fronte alle maggiori spese, è stato ricavato dai risparmi della rinegoziazione dei mutui Cassa Depositi e Prestiti, operazione approvata dal Consiglio comunale nello scorso mese di maggio. Operazione resasi necessaria alla luce della necessità di supportare la popolazione e le imprese del territorio in una fase di emergenza come quella attuale, ridestinando in tal modo parte delle risorse di parte corrente a tali finalità.

Per quanto attiene alla **gestione ordinaria**, il Bilancio sembra non presentare squilibri come già evidenziato nell'atto di approvazione dell'assestamento generale di fine luglio. Nel mese di novembre, la verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio servirà ad aggiornare la situazione, dopo un ulteriore monitoraggio dell'andamento delle entrate e dei fabbisogni di spesa, apportando, eventualmente, correttivi al bilancio in caso di spostamenti significativi delle principali poste di entrata, soprattutto IMU, addizionale IRPEF e Oneri di urbanizzazione.

Oltre ad un importante controllo delle spese, resta sicuramente da migliorare la gestione delle entrate assegnate ai settori. E' frequente dare maggior rilievo alle spese da sostenere, mentre è, altresì, indispensabile monitorare e cercare di tenere sotto controllo anche le risorse attive, soprattutto stante la sempre maggiore difficoltà a reperire entrate e a contenere ulteriormente le spese. Visto anche il particolare momento, è evidente che le problematiche relative agli incassi sono incrementate; per tale ragione il controllo delle entrate meriterebbe una maggiore attenzione. E' necessario monitorare e controllare in maniera più assidua anche le partite relative alle gestioni in conto capitale che registrano, in alcuni casi, ritardi nell'incasso.

Ulteriore e non secondario aspetto è rappresentato dalle tempistiche dei pagamenti. Agli Enti locali è richiesto da tempo di contribuire alla riduzione del debito commerciale e dei tempi di pagamento nei confronti dei propri fornitori, tenendo comportamenti virtuosi che significano, sostanzialmente, garantire il pagamento dei propri debiti commerciali nel rispetto dei tempi previsti che, nella generalità dei casi, non devono superare i trenta giorni.

Il monitoraggio dei tempi di pagamento fino al 3° trimestre 2020 mostra un andamento non in linea con le tempistiche previste, con un ritardo medio di 21 giorni.

Occorre migliorare l'iter amministrativo di liquidazione dei documenti contabili, al fine di velocizzare i tempi di pagamento.

USCITE DI PARTE CAPITALE

Relativamente alla parte capitale, con particolare riferimento alle Opere Pubbliche, la pandemia in corso ha influito negativamente anche sull'andamento degli interventi, con sospensioni dell'attività durante il periodo del lockdown. La previsione aggiornata della spesa in conto capitale ammonta a € 3.790.000,00 dei quali risultano a oggi impegnati € 779.200,00. L'andamento dei lavori fa ritenere che le somme complessivamente impegnate a fine anno possano ammontare a circa € 3.000.000, incluse le somme che confluiranno inevitabilmente sul Fondo pluriennale vincolato per essere reimputate sull'esercizio 2021. Sostanzialmente, la previsione assestata verrà rispettata con l'unica eccezione rappresentata dallo stanziamento per l'intervento sui cimiteri che dovrà slittare direttamente alle prossime annualità.

DEBITI FUORI BILANCIO

Non sono state segnalate situazioni debitorie riconoscibili ai sensi dell'art. 194, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, così come evidenziato dai Responsabili competenti per materia in sede di approvazione dell'atto di assestamento generale e sin relazione alle variazioni approvate nel mese di ottobre.

L'unico debito fuori bilancio è stato riconosciuto lo scorso mese di giugno in relazione agli oneri per una Sentenza passata in giudicato.

Restano da monitorare eventuali situazioni debitorie emergenti, sempre allo scopo di evitare peggioramenti significativi nei saldi di bilancio.

PAREGGIO DI BILANCIO E LIMITI ALLA SPESA DEL PERSONALE

Relativamente al pareggio di bilancio, dal 2019 i vincoli di Finanza pubblica risultano coincidenti con il pareggio finanziario in termini di competenza la cui verifica risulta nel prospetto degli equilibri finanziari che costituisce allegato al rendiconto della gestione. E' necessario monitorare in corso d'anno il pareggio, per rispettare i vincoli fissati.

E' compito di questo servizio, con la collaborazione anche di tutti gli altri settori, monitorare attentamente la situazione.

Relativamente alla spesa del personale, considerata nel suo complesso, inserendo sia le voci di spesa del Comune che quelle dell'Istituzione ai Servizi Sociali "Davide Drudi", la stessa è prevista in riduzione, come disposto dalle normative vigenti, rispetto al triennio di riferimento (2011-2013) che rappresenta tuttora il principale limite di riferimento normativo in materia.

RESIDUI

La gestione dei residui resta sotto controllo e non sembra evidenziare particolari difficoltà, in quanto gli accantonamenti al Fondo crediti di dubbia esigibilità sull'avanzo, appaiono più che sufficienti ad assorbire eventuali stralci di residui attivi sui quali, soprattutto per ciò che concerne i crediti di natura tributaria, sussistono rischi di esigibilità, acuiti dall'emergenza sanitaria. I residui di entrata sono aggiornati periodicamente dai responsabili interessati, su esplicita richiesta di questo settore.

Particolare evidenza riveste l'andamento della riscossione della TARI/TARES ordinaria iscritta a bilancio nelle annualità precedenti. Risultano ancora consistenti residui attivi da riscuotere sui quali l'ufficio tributi sta provvedendo a emettere avvisi di riscossione nei confronti dei contribuenti.

Relativamente ai residui passivi le maggiori evidenze riguardano i servizi gestiti in forma associata con l'Unione dei Comuni. Per tali partite occorre un ulteriore confronto con l'Unione stessa poiché

risultano ancora molte partite da sistemare. A tal proposito sono già in corso tutte le procedure necessarie al raccordo ed alla definizione delle stesse. Da evidenziare anche la necessità di chiudere talune partite passive ormai datate anche in riferimento ad alcuni servizi interni all'Ente.

SEGNALAZIONI

L'ufficio si permette di segnalare agli organi competenti le seguenti situazioni che potrebbero evidenziare, in futuro, difficoltà gestionali e di pareggio di bilancio:

ENTRATE CORRENTI.

Il principale punto critico sulle entrate correnti è rappresentato dalla capacità di riscossione delle entrate proprie, soprattutto in riferimento alle entrate sulle quali viene costituito il Fondo crediti di dubbia esigibilità, sia in fase previsionale che a consuntivo, quale specifico accantonamento dell'avanzo di amministrazione.

Se il Fondo crediti costituisce una garanzia di copertura dei crediti di difficile esazione, è anche vero che la ridotta capacità di riscossione determina un incremento sempre maggiore del FCDE, riducendo contestualmente gli avanzi disponibili per il Comune.

E' necessario, perciò, perseguire l'obiettivo di miglioramento della fase della riscossione, impiegando ogni strumento che la norma consente agli Enti locali.

USCITE CORRENTI

Anche la spesa corrente risulta fortemente influenzata dagli obblighi di accantonamento sul Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità obbligando l'Ente ad un accantonamento percentuale sempre maggiore rispetto agli anni precedenti assorbendo una notevole parte delle risorse finanziarie. Come detto per la parte entrate, il Fondo è indubbiamente necessario per evitare squilibri in caso di mancato realizzo dell'entrate, ma rappresentata, comunque, una partita di particolare rilievo nel bilancio e sottrae risorse ad altre tipologie di spese, soprattutto di parte corrente. Al fine di limitare l'entità delle risorse accantonate obbligatoriamente sui Fondi crediti di dubbia esigibilità, commisurata alle percentuali di riscossione delle entrate proprie del Comune, si ribadisce l'importanza di migliorare la capacità di riscossione di queste tipologie di entrata.

Si conferma, inoltre, di fondamentale importanza una sempre maggiore razionalizzazione delle spese e l'ottimizzazione dell'utilizzo del personale che, pur essendo indubbiamente scelte complesse e difficoltose da attuare, sono anche le uniche che permetteranno di limitare la necessità di inasprimento fiscale nei confronti dei cittadini, oppure la riduzione delle prestazioni rese.

PARTE CAPITALE

Si ribadisce la particolare importanza della programmazione puntuale e precisa delle opere pubbliche, al fine di individuarne la corretta imputazione secondo i nuovi criteri di "esigibilità" e sfruttare al meglio le risorse disponibili, impiegandole nel momento in cui servono effettivamente. A tal fine in collaborazione con l'area tecnica viene svolta un'attività di stretta correlazione tra i cronoprogrammi dei vari interventi e le necessità di bilancio, non sempre di facile realizzazione. Tali operazioni sono alla base dei nuovi approcci normativi in materia.

La presente relazione costituisce allegato al Documento Unico di Programmazione, nel rispetto dell'art. 147 ter del D.Lgs. n. 267/2000 e del Principio relativo alla programmazione allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011, con finalità conoscitive.

Meldola, 13 novembre 2020

IL RESPONSABILE
SERVIZIO FINANZIARIO
F.to (Dott. Massimo Mengoli)

ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MELDOLA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	817.145,20	7.379.071,45	2.350.000,00	10.546.216,65
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	1.290.595,91	3.600,00	0,00	1.294.195,91
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	235.008,00	0,00	0,00	235.008,00
stanziamenti di bilancio	80.000,00	56.400,00	0,00	136.400,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.422.749,11	7.439.071,45	2.350.000,00	12.211.820,56

Note

Il referente del programma
(Arch. Francesco Zucchini)

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO C)

il referente del programma
(Arch. Francesco Zuccheri)

Discussion

Tavola D.1
Ch. Classificazione Sistema C.I.P. critica incidenza intervento per natura intervento (D= realizzazione di lavori pubblici / opere a impiantistica)

Table 1. *Continued*

1. **Chlorine** is a greenish-yellow gas with a strong, pungent odor. It is highly reactive and toxic. Chlorine is used in the production of many chemicals, including plastics, solvents, and disinfectants. It is also used in water treatment to kill bacteria and other pathogens.

Roberta C. S.
1. priority number

2. prirediti medije
3. organizirati edukaciju

100

Tabella D.4
1. Frequenza di progetto

2. concessione di costruzione • gestione
3. autorizzazione

4. società partecipate o di scopo

3. localized mutations
6 also

100

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)

2. modifica es art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica es art.5 comma 9 lettera d)

4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MELDOLA
INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D
L80007150404201300009	D47H13001360004	Cimitero Capoluogo Ampliamento mediante la costruzione di nuovi loculi e tombe di famiglia	Arch. Francesco Zucchini	€ 793.190,71	€ 793.190,71	MIS	1	si	si	3			
L80007150404201800008	D42H18000090004	Teatro Comunale Risanamento Copertura e Adeguamento antincendio	Arch. Eva Flamigni	€ 294.290,40	€ 294.290,40	ADN	2	si	si	4			
L80007150404201300038	D43G17000490002	Rocca di Todi Interventi immobili e messa in sicurezza torre medievale	Arch. Eva Flamigni	€ 220.000,00	€ 220.000,00	CPA	2	si	si	4			
L80007150404201700016	D43D170000810002	Piazza F. Orsini Rifacimento pavimentazione	Arch. Francesco Zucchini	€ 310.000,00	€ 310.000,00	URB	2	si	si	1			
L80007150404201300034	D45I17000170002	Arena Hospedia Recupero locali e ristrutturazione	Arch. Francesco Zucchini	€ 205.008,00	€ 205.008,00	MIS	2	si	si	3			
L80007150404201700034	D44E17002600004	ISSOD Manutenzione straordinaria	Arch. Eva Flamigni	€ 200.000,00	€ 500.000,00	MIS	1	si	si	1			
L80007150404201900026	D46B19003010004	ISSOD Adeguamento impiantistico Centrale antincendio	Arch. Eva Flamigni	€ 110.000,00	€ 110.000,00	ADN	1	si	si	4			
L80007150404201800028	D41D18000670006	Palazzetto della SBOBT Completamento ampliamento con recupero locali per ampliamento Centro Comunale Nido	Geom. Mycol Tesi	€ 150.000,00	€ 150.000,00	MIS	1	si	si	3			
L80007150404202000029	n.d.	Istituzione Davide Drucci Programma di interventi per la creazione di un Polo di soccorso e la Riqualificazione dell'involucro edificio	Arch. Eva Flamigni	€ 400.000,00	€ 400.000,00	MIS	1	si	si	1			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
CPQ - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VRB - Valorizzazione beni vincolati
VRP - Valorizzazione Opera Incompiuta
DEOP - Eliminazione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica - "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica - "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

Il referente del programma
(Arch. Francesco Zucchini)

COMUNE DI MELDOLA - ANALISI PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE - REGISTRO FABBRICATI - Verifica di Classificazione

		Rif. catastali	Descrizione	Utilizzo attuale e/o progetti in corso	Vincolo storico	Classificazione Registro Fabbricati Inventario generale Esercizio 2010	Verifica di Classificazione	Note sulla verifica della Classificazione
1	PALAZZO MUNICIPALE (pubblico servizio)	Fg. 10 - Part. 206 - sub. 11 - B/4 (in parte)	Uffici comunali	Sede uffici comunali	SI (più di 50anni)	Palazzo Municipale Uffici: <u>INDISPONIBILE</u> Palazzo Municipale Negozi: <u>DISPONIBILE</u>	Palazzo Municipale Uffici: <u>INDISPONIBILE</u> Palazzo Municipale Negozi: <u>DISPONIBILE</u>	Indisponibile perché sede degli uffici comunali
		Fg. 10 - Part. 206 - sub. 8 - C/1	Uffici comunali	Sede uffici comunali				Indisponibile perché sede degli uffici comunali
		Fg. 10 - Part. 206 - sub. 6 - C/1	Negozi (sede Proloco)	Comodato d'uso - Proloco				Indisponibile perché di servizio agli uffici comunali
		Fg. 10 - Part. 206 - sub. 7 - D/1	Cabina Enel	Cabina Enel/centrale termica				Indisponibile perché sede degli uffici comunali
2	ARENA HESPERIA (pubblico servizio)	Fg. 10 - Part. 206 - sub. 11 - B/4 (in parte)	Arena Hesperia	Arena Hesperia	SI (più di 50anni)	-	Pubblico servizio <u>INDISPONIBILE</u> (vd. note)	Indisponibile perché utilizzato per museo ed attività pubbliche. Previsto intervento nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2008/2010 approvato con Delibera C.C. N. 44/'08. Progetto definitivo di "Restauro e Risanamento Conservativo e Recupero Funzionale dell'Arena Comunale" approvato con Delibera G.M. N. 128 del 09/09/2008.
		Fg. 10 - Part. 206 - sub. 9 - C/1	Arena Hesperia - ex bar	Sede museo baco da seta				
		Fg. 10 - Part. 206 - sub. 10 - A/4	Arena Hesperia - locale sul retro	In disuso, ma parte compreso nel progetto di restauro				
3	TEATRO DRAGONI (pubblico servizio)	Fg. 10 - Part. 205 - sub. 3 - D/3	Teatro Comunale	Sede Teatro Comunale	SI (più di 50anni)	Teatro Dragoni: <u>INDISPONIBILE</u>	Pubblico servizio <u>INDISPONIBILE</u>	Indisponibile perché sede del Teatro Comunale
4	PALAZZO DORIA PAMPHILI (pubblico servizio)	Fg. 10 - Part. 215 - B/4	Archivio comunale P.-1	Sede archivio comunale	SI (più di 50anni)	Palazzo Doria: <u>INDISPONIBILE</u>	Uso principale pubblico servizio <u>INDISPONIBILE</u> (vd. note)	Indisponibile perché sede archivio comunale
			Uffici comunali P.2°	Sede uffici comunali				Indisponibile perché sede degli uffici comunali
			Ambulatori AUSL da ristrutturare	comodato d'uso				Indisponibile perché di pubblico servizio
			Farmacia Comunale	sede Farmacia Comunale				Ritenuto indisponibile perché parte integrante dello stesso palazzo
			Uffici AUSL al P.1°	Comodato d'uso				Indisponibile perché di pubblico servizio
			Associazioni varie al P.3°	Rimborso spese				Ritenuto indisponibile perché parte integrante dello stesso palazzo
5	ROCCA MALATESTIANA MELDOLA (bene d'interesse storico archeologico)	Fg. 10 - Part. 94 - sub. 1/13 - A/5	Rocca Malatestiana	In corso di restauro - progetti di interventi a stralci	SI (più di 50anni) Bene d'interesse storico architettonico	Rocca Malatestiana: <u>INDISPONIBILE</u>	Bene d'interesse storico architettonico <u>INDISPONIBILE</u>	Indisponibile perché d'interesse storico architettonico. Previsto nuovo stralcio di intervento di restauro nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2010/2012. Da verificare visto il riconosciuto interesse storico la possibile classificazione come bene Demaniale (Demanio specifico comunale)
6	ROCCA MALATESTIANA TEODORANO (bene d'interesse storico archeologico)	Fg. 68 - Part. da verif.	Rocca Malatestiana		SI (più di 50anni) Bene d'interesse storico architettonico	Torre di Rocca Teodorano: <u>DEMANIALE</u>	Bene d'interesse storico architettonico <u>DEMANIALE</u> / <u>INDISPONIBILE</u>	Indisponibile perché d'interesse storico architettonico. Nella torre della Rocca è ancora presente un serbatoio per l'acqua potabile.
		Fg. 68 - Part. 148	Torre Rocca Malatestiana	Cisterna acquedotto				
7	EX UFFICIO POSTALE TEODORANO (progetto di interesse pubblico)	Fg. 68 - Part. 115 - sub. 3	Ex ufficio postale	Progetto preliminare in corso per realizzazione bagni pubblici ed ufficio informazioni	SI (più di 50anni)	-	Previsto intervento di interesse pubblico <u>INDISPONIBILE</u>	Previsto intervento nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2010/2012.
8	SCUOLA ELEMENTARE "DE AMICIS" (pubblico servizio)	Fg. 10 - Part. 431 - sub. 1 - B/5	Scuola elementare "De Amicis"	Sede Scuola elementare	SI (più di 50anni)	Scuola elementare "De Amicis": <u>INDISPONIBILE</u>	Pubblico servizio <u>INDISPONIBILE</u>	Indisponibile perché sede scuola elementare
9	SCUOLA MEDIA "ALIGHIERI" (pubblico servizio)	Fg. 11 - Part. 219 - B/5	Scuola media "Alighieri" e Scuola materna "Girotondo"	Sede Scuola media e Scuola materna	NO (meno di 50anni)	Scuola media-materna Meldola: <u>INDISPONIBILE</u>	Pubblico servizio <u>INDISPONIBILE</u>	Indisponibile perché sede scuola media e materna

COMUNE DI MELDOLA - ANALISI PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE - REGISTRO FABBRICATI - Verifica di Classificazione

		Rif. catastali	Descrizione	Utilizzo attuale e/o progetti in corso	Vincolo storico	Classificazione Registro Fabbricati Inventario generale Esercizio 2010	Verifica di Classificazione	Note sulla verifica della Classificazione
10	ASILO NIDO "IL PULCINO" (pubblico servizio)	Fg. 11 - Part. 363 - B/5	Asilo nido "Il pulcino"	Sede Asilo nido	NO (meno di 50anni)	Asilo Nido via Montanari: <u>INDISPONIBILE</u>	Pubblico servizio <u>INDISPONIBILE</u>	Indisponibile perché sede asilo nido
11	ISTITUZIONE "D. DRUDI" (pubblico servizio)	Fg. 27 - Part. 61 - sub. 2 - D/1	Casa di riposo	Sede Casa di riposo	NO (meno di 50anni)	Casa di Riposo (O.N.P.I.) - Casa Serena: <u>INDISPONIBILE</u>	Pubblico servizio <u>INDISPONIBILE</u>	Indisponibile perché sede casa di riposo, sede scuola materna e sede distaccata IRST, ambulatori AUSL e Servizio 118 Croce rossa.
		Fg. 27 - Part. 61 - sub. 3 - B/2	Scuola materna "Giramondo"	Sede Scuola materna				
		Fg. 27 - Part. 61 - sub. 4 - A/10	Sede uffici IRST	Contratto locazione - IRST				
			Sede ambulatori AUSL	Comodato d'uso				
12	EX PALAZZO PODESTA' (progetto di interesse pubblico)	Fg. 10 - Part. 116 - sub. 1 - C/2	Magazzino p. terra in disuso	Progetto di ristrutturazione: in data 20/12/2007 assegnata la progettazione definitiva ed esecutiva	SI (più di 50anni)	Ex Palazzo del Podestà: <u>INDISPONIBILE</u>	Previsti interventi di interesse pubblico <u>INDISPONIBILE</u>	Edificio d'interesse storico architettonico. Previsto intervento nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2010/2012. Ritenuto indisponibile perché, una volta recuperato, verrà utilizzato per scopi pubblici.
		Fg. 10 - Part. 116 - sub. 2 - C/2	Magazzino p. terra in disuso					
		Fg. 10 - Part. 116 - sub. 3 - B/5	Sale piano primo e soffitta in disuso					
13	EX OSPEDALE (pubblico servizio e progetto di interesse pubblico)	Fg. 10 - Part.232 - sub. 5 - C/1	Sede CGIL e Polizia Municipale	Contratto locazione Sede CGIL e Polizia Municipale in uso Unione dei Comuni	SI (più di 50anni)	Ex Sede Ospedaliera: <u>DISPONIBILE</u>	Sede farmacia <u>DISPONIBILE</u>	Potenzialmente disponibile salvo autorizzazione alla vendita da parte della Soprintendenza. Inserito nei beni di interesse storico-culturale art. 12 D.Lgs. N. 42/2004. Attualmente sede farmacia comunale e presenti locali utilizzabili ai magazzino comunale.
		Fg. 10 - Part.232 - sub. 6 - C/1	Negoziò (ass. "Fili e spilli")	In comodato ad associazione				
		Fg. 10 - Part.232 - sub. 23 - D/3	Sale p.t., ex chiesina, sale p.1° e 2° attualmente in disuso	Progetto preliminare per uffici IRST e servizi AUSL			<u>Uso ERP</u>	Possibile inserimento in un "Piano di vendita", ma con proventi reinvestiti esclusivamente in ERP.
		Fg. 10 - Part.232 - sub. 7/18 e sub. 24/28 - A/3	Immobile ACER cod. 3241	N° 17 unità immobiliari ERP Edilizia Residenziale Pubblica				
14	NUOVA BIBLIOTECA	Fg. 11 - Part. 117 - sub. 4 - D/8 da accatastare modifica	Sede della Nuova Biblioteca	Progetto Nuova Biblioteca completato, da accatastare	NO (comunicazione assenza interesse culturale dalla Soprintendenza Prot. 16091/08)	Nuova Biblioteca <u>INDISPONIBILE</u>	Previsti per l'area intervento di interesse pubblico <u>DISPONIBILE</u>	Indisponibile per servizio pubblico. La Soprintendenza con lettera Prot. 16091 del 19/09/08 ha espresso parere di assenza requisiti interesse culturale.
15	EX CHIESINA DEL SASSO (pubblico servizio)	Fg. 10 - Part. 415 - sub. 1 - C/2	Museo di ecologia	Sede Museo di ecologia	SI (più di 50anni) Bene d'interesse storico architettonico	Ex Chiesina del Sasso: <u>INDISPONIBILE</u>	Bene d'interesse storico architettonico <u>INDISPONIBILE</u>	Indisponibile perché sede museo di ecologia.
16	PESCHERIA (area mercato ed uso commerciale)	Fg. 10 - Part. 490 - sub. 1 - C/1	Fabbricato ad uso pescheria / area mercato	Sede pescheria (n°2 postazioni fisse con contratto locazione + n°2 ambulanti nei gg. di mercato)	SI (più di 50anni)	Pescheria Comunale: <u>DISPONIBILE</u>	Pescheria Comunale: Contratti di locazione uso <u>DISPONIBILE</u>	Attualmente sono in essere sia n°2 contratti di locazione che n°2 contratti con ambulanti per banchi pesce al suo interno.
17	EX SCUOLA ELEMENTARE S. COLOMBANO (in uso alla scuola jazz e cabina Telecom)	Fg. 40 - Part. 110 - sub. 4 - B/5	Fabbricato sede Caritas Meldolese e Consulta San Colombano	Locali dati in concessione alla Caritas Comodato d'uso gratuito	NO (comunicazione assenza interesse culturale dalla Soprintendenza)	Ex scuola elementare San Colombano: <u>DISPONIBILE</u>	Spazi dati in concessione a gruppo musicale <u>DISPONIBILE</u>	Attualmente spazi dati in concessione alla Caritas Meldolese e alla Consulta di frazione San Colombano ed al piano interrato Cabina Telecom contratto scaduto e non rinnovato. Inoltrata pratica per verifica interesse storico-culturale art. 12 D.Lgs. N. 42/2004 ed ottenuta comunicazione assenza interesse culturale.
		Fg. 40 - Part. 110 - sub. 5 - D/1	Cabina Telecom al piano interrato	Contratto di locazione con Telecom per cabina piano -1				
18	EX SCUOLA ELEMENTARE RICO' (in uso alla Associaz. Socio-Ricreativa Ricò-Gualdo)	Fg. 52 - Part. 45 - sub. 1 - B/5	Fabbricato sede ex scuola elementare ora in disuso	Locali dati in concessione in comodato d'uso gratuito alla Associazione Socio-Ricreativa Ricò-Gualdo con Delibera G.M. N. 303 del 23/12/1999 - Convenzione Rep. n. 3057 del 26.02.2000 tacito rinnovo.	NO (comunicazione assenza interesse culturale dalla Soprintendenza)	Ex scuola elementare loc. Ricò: <u>DISPONIBILE</u>	Spazi dati in concessione ad Associazione Socio-Ricreativa <u>DISPONIBILE</u>	Attualmente in comodato d'uso alla Associazione Socio-Ricrativa di Ricò-Gualdo con licenza di circolo per la "Somministrazione di alimenti e bevande - Bar". Inoltrata pratica per verifica interesse storico-culturale art. 12 D.Lgs. N. 42/2004 ed ottenuta comunicazione assenza interesse culturale.

COMUNE DI MELDOLA - ANALISI PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE - REGISTRO FABBRICATI - Verifica di Classificazione

		Rif. catastali	Descrizione	Utilizzo attuale e/o progetti in corso	Vincolo storico	Classificazione Registro Fabbricati Inventario generale Esercizio 2010	Verifica di Classificazione	Note sulla verifica della Classificazione
19	EX MONTE DI PIETA' (uso commerciale ed u.i. ediliz. residenz. pubblica)	Fg. 10 - Part.159 - sub. 19 - C/1	Negoziò (vendita scarpe)	Contratto locazione - scarpe	SI (riconosciuto interesse culturale) ma alienabile con autorizzazione Soprintendenza	Ex Monte di Pietà: <u>DISPONIBILE</u>	Uso commerciale <u>DISPONIBILE</u>	Potenzialmente disponibile salvo autorizzazione alla vendita da parte della Soprintendenza. Inoltrata pratica per verifica interesse storico-culturale art. 12 D.Lgs. N. 42/2004 e riconosciuto interesse culturale - richiesta di autorizzazione all'alienazione inviata al "Ministero per Beni Culturali e le Attività Culturali Direzione Generale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna, spedita in data 06/03/10 prot. 3100 del 05/03/2010.
		Fg. 10 - Part.159 - sub. 20 - C/1	Negoziò (lavanderia)	Contratto locazione - lavanderia				
		Fg. 10 - Part.159 - sub. 21/23 - C/1	Negoziò (cartoleria)	Contratto locazione - cartoleria			<u>Uso ERP</u>	Possibile inserimento in un "Piano di vendita", ma con proventi reinvestiti esclusivamente in ERP e con autorizzazione alla vendita da parte della Soprintendenza
		Fg. 10 - Part.159 - sub. Dal 24 al 27 dal 29 al 39 - A/4	Immobile ACER cod. 3029	N° 15 unità immobiliari ERP Edilizia Residenziale Pubblica				
20	UNITA' IMMOBILIARI DI PROPRIETA' COMUNALE IN GESTIONE AD ACER Forlì-Cesena (tutte le u.i. ediliz. residenz. pubblica escluse quelle dell'Ex Monte di Pietà e dell'Ex Ospedale)	Fg. 3 - Part. 85 - sub. 2--6-8-9-11-14-18/20-24/26 - (A/4 e C/6)	Immobile ACER cod. 0025 - via Roma 133-135	N° 9 unità immob. ERP (+ n°3 garage) Ed. Resid. Pubb.	SI (più di 50anni)	-	<u>Uso ERP</u>	Eventuale possibile inserimento in un "Piano di vendita", ma con proventi reinvestiti esclusivamente in ERP e con autorizz. Soprint.
		Fg. 11 - Part. 200 - sub. 7-8-11-13-14-15-16-17-18-23-24 - (A/4)	Immobile ACER cod. 0058 - via Roma 160/164	N° 11 unità immobiliari ERP Edilizia Residenziale Pubblica	SI (più di 50anni)			
		Fg. 11 - Part. 935 - sub. 5/11 (C/6) - sub. 12/23 (A/3)	Immobile ACER cod. 0272 - via Castellucci 10	N° 12 unità immob. ERP (+ n°7 garage) Ed. Resid. Pubb.	NO (meno di 50anni)			
		Fg. 11 - Part. 21 - sub. 1/24 (A/3 e C/6)	Immobile ACER cod. 0313 - via Carducci 6	N° 12 unità immob. ERP (+ n°12 garage) Ed. Resid. Pubb.	NO (meno di 50anni)			
		Fg. 40 - Part. 280 - sub. 1/24 (A/3 e C/6)	Immobile ACER cod. 0328 - via del Partigiano 25/27	N° 12 unità immob. ERP (+ n°12 garage) Ed. Resid. Pubb.	NO (meno di 50anni)			
		Fg. 3 - Part. 64 - sub. 2 - A/4	Immobile ACER cod. 0512 - via Roma 139	N° 1 unità immobiliare ERP Edilizia Residenziale Pubblica	SI (più di 50anni)			
		Fg. 11 - Part. 627 - sub. 5-12-14-15-18-20-21-22- (A/2 e C/6)	Immobile ACER cod. 0687 - via Montanari 33	N° 4 unità immob. ERP (+ n°4 garage) Ed. Resid. Pubb.	NO (meno di 50anni)			
		Fg. 11 - Part. 514 - sub. 1/4 - (A/3 e C/6)	Immobile ACER cod. 0908 - via V. Veneto ang. Via Trieste	N° 2 unità immob. ERP (+ n°2 garage) Ed. Resid. Pubb.	NO (meno di 50anni)			
		Fg. 10 - Part. 91 - sub. 2 - A/4	Immobile ACER cod. 1209 - via Mazzini 37	N° 1 unità immobiliare ERP Edilizia Residenziale Pubblica	SI (più di 50anni)			
		Fg. 68 - Part. 96 - sub. 1- 2 - A/4	Immobile ACER cod. 1217 - via Teodorano Centro 34	N° 2 unità immobiliare ERP Edilizia Residenziale Pubblica	SI (più di 50anni)			
		Fg. 40 - Part. 118 - sub. 1-4-7 - A/4	Immobile ACER cod. 1267 - via S. Colombano	N° 3 unità immobiliare ERP Edilizia Residenziale Pubblica	SI (più di 50anni)			
		Fg. 82 - Part. 1086 - sub. 2/4 - A/4	Immobile ACER cod. 2213 - Frazione Gualdo 14	N° 3 unità immobiliare ERP Edilizia Residenziale Pubblica	SI (più di 50anni)			
		Fg. 68 - Part. 180 - sub. 1/6 - A/4	Immobile ACER cod. 2214 - via Teodorano Centro 26	N° 6 unità immobiliare ERP Edilizia Residenziale Pubblica	SI (più di 50anni)			
		Fg. 9 - Part. 2003 - sub. 1/4 - A/4	Immobile ACER cod. 2217 - via Gramsci 22	N° 4 unità immobiliare ERP Edilizia Residenziale Pubblica	NO (meno di 50anni)			
		Fg. 9 - Part. 2002 - sub. 1/6 - A/4	Immobile ACER cod. 2218 - via Gramsci 20	N° 6 unità immobiliare ERP Edilizia Residenziale Pubblica	NO (meno di 50anni)			
21	BAR-PIZZERIA IN VIA TOGLIATTI CON ANNESSI IMPIANTI SPORTIVI	Fg. 3 - Part. 582 - C/1	Bar-Pizzeria con annessi campi di calcetto pallavolo e pista di pattinaggio via Togliatti - convenzione con "LA MANDRAGOLA"	Convenzione per la cessione in uso degli impianti sportivi con annesso immobile di proprietà comunale a "la Mandragola" allegata alla Delibera G.M. N. 6 del 18/01/2003	NO (meno di 50anni)	Chiosco Bar: <u>DISPONIBILE</u>	Chiosco Bar: <u>DISPONIBILE</u> Impianto sportivo <u>INDISPONIBILE</u>	Convenzione per la cessione in uso degli impianti sportivi posti in Meldola via Togliatti con annesso immobile di proprietà comunale adibito ad uso commerciale di tipo "C" allegata alla Delibera G.M. N. 6 del 18/01/2003 - Estensione periodo affidamento gestione per ulteriori 8 anni (oltre ai 15 già concessi con Delibera G.M. 6/'03) con Delibera G.M. N. 54 del 01/04/2004.
22	PALAZZETTO SPORTIVO COMUNALE	Fg. 11 - Part. 2159 (in parte)	Palazzetto sportivo comunale via IV Novembre - concessione in uso ad "Associaz. Sportiva EVER GREEN" - in corso intervento di "Ristrutturazione ed ampliamento".	Concessione in uso ad "Associaz. Sportiva EVER GREEN" approvata con Delibera C.C. n. 74 del 27/08/2003 fino al 31/08/2008 e prorogata con Delibera G.M. N. 125 del 29/08/2008 al 31/08/2010.	NO (meno di 50anni)	Palazzetto comunale: <u>INDISPONIBILE</u>	Impianto sportivo <u>INDISPONIBILE</u>	Ritenuto indisponibile in quanto impianto sportivo di interesse pubblico. In corso approvazione progetto esecutivo di "Ristrutturazione ed ampliamento". Intervento previsto nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2010/2012.
23	PISCINA COMUNALE	Fg. 11 - Part. 1006	Piscina Comunale via IV Novembre - convenzione con associazione "POLISPORTIVA NUOTO"	Convenzione con "POLISPORTIVA NUOTO" approvata con Delibera C.C. n. 35 del 23/03/1993	NO (meno di 50anni)	Piscine comunali: <u>INDISPONIBILE</u>	Impianto sportivo <u>INDISPONIBILE</u>	Ritenuto indisponibile in quanto impianto sportivo di interesse pubblico.

COMUNE DI MELDOLA - ANALISI PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE - REGISTRO FABBRICATI - Verifica di Classificazione

		Rif. catastali	Descrizione	Utilizzo attuale e/o progetti in corso	Vincolo storico	Classificazione Registro Fabbricati Inventario generale Esercizio 2010	Verifica di Classificazione	Note sulla verifica della Classificazione
24	PALESTRA ATTIVITA' CULTURISTICHE	Fg. 11 - Part. 1007	Palestra capannone ex Foro Boario via IV Novembre - convenzione con "SPORTMAN CHAMPION"	Convenzione con "Sportman Champion" approvata con Delibera C.C. n. 134 del 26/03/1985 e prorogata con Delibera G.M. N. 27 del 19/02/2002 al 30/06/2014.	NO (meno di 50anni)	Palestra att. culturali: <u>INDISPONIBILE</u>	Impianto sportivo <u>INDISPONIBILE</u>	Ritenuto indisponibile in quanto impianto sportivo di interesse pubblico.
25	CIRCOLO TENNIS	Fg. 11 - Part. 2159 (in parte)	Circolo Tennis via IV Novembre - concessione in uso a "CIRCOLO TENNIS MELDOLA"	Concessione in uso a "Circolo Tennis Meldola" approvata con Delibera C.C. n. 95 del 26/09/2006 fino al 31/08/2023.	NO (meno di 50anni)	Circolo tennis club: <u>INDISPONIBILE</u>	Impianto sportivo <u>INDISPONIBILE</u>	Ritenuto indisponibile in quanto impianto sportivo di interesse pubblico.
26	CAMPI CALCIO E SPOGLIATOI VIA IV NOVEMBRE	Fg. 11 - Part. 2159 (in parte)	Campi calcio e spogliatoi via IV Novembre - concessione in uso a "Comitato settore Giovanile MELDOLA CALCIO"	Concessione in uso ad "Comitato settore Giovanile Meldola Calcio" approvata con Delibera C.C. n. 74 del 27/08/2003 fino al 31/08/2008 e prorogata con Delibera G.M. N. 125 del 29/08/2008 al 31/08/2010.	NO (meno di 50anni)	Imp. sport. via IV novembre: <u>INDISPONIBILE</u>	Impianto sportivo <u>INDISPONIBILE</u>	Ritenuto indisponibile in quanto impianto sportivo di interesse pubblico.
27	CAMPI CALCETTO E SPOGLIATOI S. COLOMBANO	in corso di accatastamento	Campi calcetto e spogliatoi S. Colombano in convenzione alla "Associazione ARCI di San Colombano"	Convenzione con "Associazione ARCI di San Colombano" per la gestione dell'impianto sportivo, dell'area antistante e relativi accessori e servizi approvata con Delibera C.C. N. 20 del 22/03/1999	NO (meno di 50anni)	Spogliat. servizi S. Colombano: <u>INDISPONIBILE</u>	Impianto sportivo <u>INDISPONIBILE</u>	Ritenuto indisponibile in quanto impianto sportivo di interesse pubblico.
28	EX PESA PUBBLICA (in disuso)	Fg. 10 - Part. 684 - sub. 1-2 - D/1	Pesa pubblica in disuso in via Giordano Bruno	Attualmente piccolo manufatto in disuso ed area utilizzata come parcheggio.	NO (comunicazione assenza interesse culturale dalla Soprintendenza)	Pesa Pubblica via G. Bruno: <u>INDISPONIBILE</u>	In disuso come pesa pubblica, area usata come parcheggio <u>INDISPONIBILE</u>	Attualmente fabbricato in degrado ed area utilizzata come parcheggio. Inoltrata pratica per verifica interesse storico-culturale art. 12 D.Lgs. N. 42/2004 ed ottenuta comunicazione assenza interesse culturale.
29a	FABBRICATI EX DEPURATORE MELDOLA (sede Associaz. Circolo Alpini)	Fg. 11 - Part. 26 - sub. 1 - A/4	Abitazione del custode del depuratore in disuso, ora sede Associaz. Circolo Alpini	Locali dati in concessione d'uso alla Associaz. Circolo Alpini	SI (più di 50anni) ma alienabile con autorizzazione Soprintendenza	Depuratore - Circolo Alpini: <u>DISPONIBILE</u>	In disuso come ab. custode depuratore <u>DISPONIBILE</u>	Potenzialmente disponibile salvo autorizzazione alla vendita da parte della Soprintendenza ed eventuale messa a disposizione differenti spazi per Associazione Circolo Alpini.
		Fg. 11 - Part. 26 - sub. 2 - C/6	Magazzino/deposito comunale	Deposito comunale usato dal cantonerie comunale				
29b	EX DEPURATORE MELDOLA (in disuso)	Fg. 11 - Part. 26 - sub. 3	Area ex depuratore comunale via Fornaci	In disuso.		Depuratore via Fornace: <u>DEMANIALE</u>	<u>DEMANIALE</u> Demanio specifico comunale	Area occupata dalle vasche in disuso del depuratore comunale. Da valutare la possibilità di un futuro riutilizzo e bonifica dell'area.
30	DEPURATORE RICO'	Fg. 53 - Part. 138	Depuratore loc. Ricò	Attualmente in uso.		Depuratore loc. Ricò: <u>DEMANIALE</u>	<u>DEMANIALE</u> Demanio specifico comunale	
31	AREE URBANE E PARCHEGGI					<u>DEMANIALE</u>	<u>DEMANIALE</u> Demanio specifico comunale	

COMUNE DI MELDOLA - ANALISI PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE - REGISTRO FABBRICATI - Verifica di Classificazione

		Rif. catastali	Descrizione	Utilizzo attuale e/o progetti in corso	Vincolo storico	Classificazione Registro Fabbricati Inventario generale Esercizio 2010	Verifica di Classificazione	Note sulla verifica della Classificazione
32	CIMITERI	Fg. 70 - Map. C - cat. E/8	Cimitero di BAGNOLO		SI (più di 50anni)	Cimiteri: <u>DEMANIALE</u>	<u>DEMANIALE</u> Demanio specifico comunale	Intervento di ampliamento cimitero Meldola previsto nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2010/2012.
		Fg. 66 - Map. A	Cimitero di CASTELNUOVO					
		Fg. 43 - Map. C - cat. E/8	Cimitero di DOGHERIA					
		Fg. 82 - Map. E-F-G - cat. E/8	Cimitero di GUALDO					
		Fg. 28 - Map. B-C-D - cat. E/8	Cimitero di MELDOLA					
		Fg. 97 - Map. B-C - cat. E/8	Cimitero di MONTEVESCOVO					
		Fg. 51 - Map. B-C-76 - cat. E/8	Cimitero di RICO'					
		Fg. 46 - Map. B - cat. E/8	Cimitero di S. COLOMBANO					
		Fg. 25 - Map. C - cat. E/8	Cimitero di SAN LORENZO					
		Fg. 68 - Map. D - cat. E/8	Cimitero di TEODORANO					
		Fg. 87 - Map. B - cat. E/8	Cimitero di VALDINOCE					
		Fg. 5 - Map. C - cat. E/8	Cimitero di VITIGNANO					
33	TERRENO AGRICOLO E FABBRICATO RURALE (lascito testamentario)	C.T. Fg. 29 - Part. 19-20-21-76	Terreno agricolo e fabbricato rurale in via della Rinalda 17	Ricevuto come lascito testamentario dal sig. Maltoni Carlo per utilizzo pubblico		-	Donazione <u>INDISPONIBILE</u>	

Media accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti del triennio 2017-2019

TITOLI ENTRATA	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	MEDIA
Titolo I - Comune	6.021.330,13	6.026.175,98	4.302.304,94	
TARIP - dati ALEA			1.709.010,22	
Titolo II - Comune	257.705,29	316.203,86	370.432,23	
Titolo II Istituzione (al netto trasferimenti da Comune)	2.889.844,97	2.296.018,38	297.629,92	
Titolo III - Comune	948.206,88	1.334.007,97	1.655.609,47	
Titolo III - Istituzione	6.604.414,73	6.171.552,03	5.122.197,70	
Totale	16.721.502,00	16.143.958,22	13.457.184,48	15.440.881,57
Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato definitivamente sul bilancio previsione 2019 - Comune				179.416,24
Fondo crediti di dubbia esigibilità su TARIP - dati ALEA				118.500,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato definitivamente sul bilancio previsione 2019 - Istituzione				45.000,00
Media delle entrate correnti del triennio 2017/2019 al netto FCDE anno 2019				15.097.965,33

Spesa complessiva per il personale come rilevata nel rendiconto 2019

Codici BDAP	Importo
U.1.01.00.00.000 - Comune	1.082.297,57
U.1.01.00.00.000 - Istituzione	1.910.805,85
U.1.03.02.12.001 - Comune	17.863,59
U.1.03.02.12.001 - Istituzione	214.322,84
U.1.03.02.12.002 - Comune	0,00
U.1.03.02.12.002 - Istituzione	0,00
U.1.03.02.12.003 - Comune	58.364,80
U.1.03.02.12.003 - Istituzione	0,00
U.1.03.02.12.999 - Comune	0,00
U.1.03.02.12.999 - Istituzione	3.853,40
Totale spesa personale	3.287.508,05

Rapporto

Totale spesa personale/Media entrate correnti 2016-2018 al netto FCDE	3.287.508,05/15.097.965,33	21,77%
---	-----------------------------------	---------------

PIANO BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI
PERIODO 2021/2022

ALLEGATO F1

Descrizione beni/Servizi	Importi presunti per il periodo di riferimento della convenzione	
	Anno 2021	Anno 2022
Gestione dei servizi cimiteriali – cimiteri del capoluogo, di San Colombano, di Teodorano, di Gualdo e di Ricò	€ 99.710,88	€ 99.710,88
Servizio pulizie immobili comunali	€ 49.407,19	€ 49.407,19
Servizio verde e decoro urbano	€ 69.641,26	€ 69.641,26
Riqualificazione energetica palazzo comunale	€ 172.508,00	€ 150.000,00
TOTALI	€ 391.267,33	€ 368.759,33

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI AAAA/AAAA+I

DELL'AMMINISTRAZIONE_ISS. "Drudi" 2021/2022

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale	
	Primo anno	Secondo anno	Importo	Importo
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	1.328.500,00	1.328.500,00		2.285.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo	importo
altro	importo	importo	importo	importo
totale	1.328.500,00	1.328.500,00		2.265.000,00

Il referente del programma

(.....)

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA 2021/2022

NUMERO Intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel cui intervento è stato inserito	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico dell'acquisto (Regioni)	Settore	CPV (6)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (8)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di cui non ha avuto essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o modificato alla prima annualità (11)	
																Totale (6)	Costi su annualità successive	Secondo anno	Primo anno	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA		denominazione
																				Importo	Tipologia			
	80007150404	2021	2021		NO	codice	si	Emilia Romagna	forniture	41110000-3	Acqua	1	Ricci Marco	anni 1	si	74.500,00	0,00	74.500,00	149.000,00					
	80007150404	2021	2021		NO	codice	si	Emilia Romagna	servizi	50711000-2	Manutenzioni immediato e anticipando, rete dati.	1	Ricci Marco	3	si	35.000,00	5.000,00	35.000,00	75.000,00					
	80007150404	2021	2021		NO	codice	si	Emilia Romagna	servizi	90910000-9	Servizi di pulizia e servizi ausiliari	1	Di Tella Anna	anni 3 con opzione di proroga per anni 1	si	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00	1.600.000,00			INTERCENT-ER AGENZIA REGIONALE DI SVILUPPO DEI MERCATI TELEMATICI		
	80007150404	2021	2021		NO	codice	si	Emilia Romagna	forniture	39831000-6	Forniture di detergenti e ozono con sistema di dosaggio	1	Di Tella Anna	anni 3 con opzione di proroga per anni 1	si	€ 72.000,00	€ 30.000,00	€ 72.000,00	74.000,00					
	80007150404	2021	2021		NO	codice	si	Emilia Romagna	forniture	15000000-8	Forniture latticini e salumi	1	Di Tella Anna	anni 2 con opzione di proroga per anni 1	no	€ 60.000,00	€ 30.000,00	€ 60.000,00	150.000,00			INTERCENT-ER AGENZIA REGIONALE DI SVILUPPO DEI MERCATI TELEMATICI		
	80007150404	2021	2021		NO	codice	si	Emilia Romagna	forniture	15810000-9	Forniture pane e prodotti da forno	1	Di Tella Anna	anni 1,5	si	€ 37.000,00	€ 37.000,00	€ 37.000,00	74.000,00					
	80007150404	2021	2021		NO	codice	si	Emilia Romagna	forniture	33600000-0	Farmaci, parafarmaci e altri aprodotti per la Farmacia comunale	1	Ricci Marco	anni 3 con opzione di proroga per anni 1	si	€ 700.000,00	€ 1.400.000,00	€ 700.000,00	2.800.000,00			INTERCENT-ER AGENZIA REGIONALE DI SVILUPPO DEI MERCATI TELEMATICI		
																1.325.500,00	1.325.500,00	1.325.500,00	4.872.000,00					

Note

(8) Importo complessivo al netto dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute anticamente alla prima annualità

(9) Importo complessivo al netto dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute anticamente alla prima annualità

(10) Importo complessivo al netto dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute anticamente alla prima annualità

(11) Importo complessivo al netto dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute anticamente alla prima annualità

(12) Importo complessivo al netto dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute anticamente alla prima annualità

(13) Importo complessivo al netto dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute anticamente alla prima annualità

(14) Importo complessivo al netto dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute anticamente alla prima annualità

(15) Importo complessivo al netto dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute anticamente alla prima annualità

(16) Importo complessivo al netto dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute anticamente alla prima annualità

(17) Importo complessivo al netto dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute anticamente alla prima annualità

(18) Importo complessivo al netto dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute anticamente alla prima annualità

(19) Importo complessivo al netto dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute anticamente alla prima annualità

(20) Importo complessivo al netto dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute anticamente alla prima annualità

(21) Importo complessivo al netto dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute anticamente alla prima annualità

(22) Importo complessivo al netto dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute anticamente alla prima annualità

(23) Importo complessivo al netto dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute anticamente alla prima annualità

(24) Importo complessivo al netto dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute anticamente alla prima annualità

(25) Importo complessivo al netto dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute anticamente alla prima annualità

(26) Importo complessivo al netto dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute anticamente alla prima annualità

(27) Importo complessivo al netto dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute anticamente alla prima annualità

(28) Importo complessivo al netto dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute anticamente alla prima annualità

(29) Importo complessivo al netto dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute anticamente alla prima annualità

(30) Importo complessivo al netto dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute anticamente alla prima annualità

(31) Importo complessivo al netto dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute anticamente alla prima annualità

(32) Importo complessivo al netto dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute anticamente alla prima annualità

(33) Importo complessivo al netto dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute anticamente alla prima annualità

(34) Importo complessivo al netto dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute anticamente alla prima annualità

(35) Importo complessivo al netto dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute anticamente alla prima annualità

(36) Importo complessivo al netto dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute anticamente alla prima annualità

(37) Importo complessivo al netto dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute anticamente alla prima annualità

(38) Importo complessivo al netto dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute anticamente alla prima annualità

(39) Importo complessivo al netto dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute anticamente alla prima annualità

(40) Importo complessivo al netto dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute anticamente alla prima annualità

(41) Importo complessivo al netto dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute anticamente alla prima annualità

(42) Importo complessivo al netto dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute anticamente alla prima annualità

(43) Importo complessivo al netto dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute anticamente alla prima annualità

(44) Importo complessivo al netto dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute anticamente alla prima annualità

(45) Importo complessivo al netto dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute anticamente alla prima annualità

(46) Importo complessivo al netto dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute anticamente alla prima annualità

(47) Importo complessivo al netto dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute anticamente alla prima annualità

(48) Importo complessivo al netto dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute anticamente alla prima annualità

(49) Importo complessivo al netto dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute anticamente alla prima annualità

(50) Importo complessivo al netto dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute anticamente alla prima annualità

Il referente del programma

(.....)

Il referente del programma

(.....)

Il referente del programma

(.....)

Il referente del programma

(.....)

Il referente del programma

(.....)

Il referente del programma

(.....)

Il referente del programma

(.....)

Il referente del programma

(.....)

Il referente del programma

(.....)

Il referente del programma

(.....)

Il referente del programma

(.....)

Il referente del programma

(.....)

Il referente del programma

(.....)

Il referente del programma

(.....)

Il referente del programma

(.....)

Il referente del programma

(.....)

Il referente del programma

(.....)

Il referente del programma

(.....)

Il referente del programma

(.....)

Il referente del programma

(.....)

Il referente del programma

(.....)

Il referente del programma

(.....)

Il referente del programma

(.....)

Il referente del programma

(.....)

Il referente del programma

(.....)

Il referente del programma

(.....)

Il referente del programma

(.....)

Il referente del programma

(.....)

Il referente del programma

(.....)

Il referente del programma

(.....)

Il referente del programma

(.....)

Il referente del programma

(.....)

Il referente del programma

(.....)

Il referente del programma

(.....)

Il referente del programma

(.....)

Il referente del programma

(.....)

Il referente del programma

(.....)

Il referente del programma

(.....)

Il referente del programma

(.....)

Il referente del programma

(.....)

Il referente del programma

(.....)

Il referente del programma

(.....)

Il referente del programma

(.....)

Il referente del programma

(.....)

Il referente del programma

(.....)

Il referente del programma

(.....)

Il referente del programma

(.....)

Il referente del programma

(.....)

Il referente del programma

(.....)

Il referente del programma

(.....)

Il referente del programma

(.....)

Il referente del programma

(.....)

Il referente del programma

(.....)

Il referente del programma

(.....)

Il referente del programma

(.....)

Il referente del programma

(.....)

Il referente del programma

(.....)

Il referente del programma

(.....)

Il referente del programma

(.....)

Il referente del programma

(.....)

Il referente del programma

(.....)

Il referente del programma

(.....)

Il referente del programma

(.....)

Il referente del programma

(.....)

Il referente del programma

(.....)

Il referente del programma

(.....)

Il referente del programma

(.....)

Il referente del programma

(.....)

Il referente del programma

(.....)

Il referente del programma

(.....)

Il referente del programma

(.....)

Il referente del programma

(.....)

Il referente del programma

(.....)

Il referente del programma

(.....)

Il referente del programma

(.....)

Il referente del programma

(.....)

Numero intervento CUI	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di acquisto	Identificativo della procedura di acquisto	Codice CUP	Lotto funzionale	Importo stimato lotto
codice	codice	anno (aaaa)	anno (aaaa)	codice	codice	si/no	valore
	80007150404	2021	2021	002	no	si	€ 1.620.000,00

Unità di misura	Durata del contratto	Stima costi Programma Primo anno	Stima costi Programma Secondo anno	Costi su annualità successive	Stima costi Programma Totale	Apporto di capitale privato - Importo	Apporto di capitale privato - Tipologia	Si intende delegare a Centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore la procedura di acquisto
testo	numero in mesi	valore	valore	valore	valore(somma)	valore	testo	si/no
	48	€ 202.500,00	€ 405.000,00	€ 1.012.500,00	€ 1.620.000,00	€ 0,00 0		si

Codice AUSA Amministrazione delegata	Denominazione Amministrazione delegata	codice	testo
246017	INTERCENT-ER AGENZIA REGIONALE DI SVILUPPO DEI MERCATI TELEMATICI		

D.U.P 2021-2023 UFFICIO ASSOCIATO DELLE ENTERATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI COMUNE DI MELDOLA E PREDAPPIO

INTRODUZIONE

Il principio contabile della programmazione (allegato n.12 al DPCM 28/12/2011) definisce la programmazione come il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse non solo di conoscere i risultati che l'ente si propone di conseguire, ma anche di valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'elaborazione di questo Documento Unico di Programmazione 2021-2023 dell'Ufficio associato tributi avviene in un contesto socio-economico molto problematico, la gestione finanziaria dei Comuni è sottoposta ad una forte tensione per effetto dell'emergenza COVID che sta incidendo in modo significativo sul quadro generale delle entrate e delle spese.

L'emergenza che ha avuto progressiva diffusione comporta pesanti effetti sulla gestione finanziaria da molteplici punti di vista, tanto rispetto alla dimensione della "competenza" quanto rispetto alla dimensione della "cassa" e, conseguentemente, delle disponibilità monetarie.

La situazione di chiusura delle attività economiche e produttive, combinata con le restrizioni disposte in relazione alla circolazione delle persone, insieme alle esigenze di intervento per fronteggiare le situazioni di (maggiore) bisogno, ha comportato l'insorgenza di maggiori spese e di minori entrate, soltanto parzialmente compensate dalle minori spese registrate e dagli incrementi delle entrate derivanti dalle misure governative attivate. Peraltro, l'effetto si presenta decisamente importante pure in termini di cassa, con enti che - per il rallentamento nella riscossione delle entrate (a fronte comunque dell'esigenza di assicurare la tempestività dei flussi dei pagamenti) - hanno visto e vedranno pesantemente ridimensionarsi le giacenze disponibili e questo rischia di compromettere il mantenimento dei livelli dei servizi che siamo riusciti a garantire fino ad ora.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

Le politiche programmate in campo tributario sono ispirate ai principi costituzionali in materia, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità e progressività. In relazione alla gestione dell'emergenza sanitaria da COVID-19 la produzione legislativa è continua ed articolata, che richiede una continua evoluzione dell'organizzazione, inoltre la legge di bilancio 2020 ha introdotto una complessiva riforma dell'assetto dell'imposizione immobiliare locale, con l'unificazione delle due vigenti forme di prelievo (l'Imposta comunale sugli

immobili, IMU e il Tributo per i servizi indivisibili – TASI) in un unico testo, per cui sarà necessario adeguare la regolamentazione comunale e la relativa modulistica.

Considerata la sempre maggiore scarsità di risorse a disposizione degli enti locali, occorre mettere in campo azioni di razionalizzazione delle risorse e politiche per attrarre nuove risorse tramite sponsorizzazioni e *fundraising* puntando soprattutto sulle progettazioni europee.

Per i prossimi cinque anni i comuni si propongono di trovare un equilibrio sostenibile in questo difficile contesto socio-economico tra **fiscalità e produzione di servizi**: in primo luogo effettuando un esame attento della struttura del gettito al fine di individuare le migliori e più efficaci strategie di intervento sulle imposte locali; in secondo luogo rafforzando la *task force* antievasione per garantire una maggiore equità tra i cittadini. Obiettivo della riorganizzazione della politica fiscale e in ogni caso quello di non indebolire i servizi, ma di puntare, anche attraverso razionalizzazioni e riorganizzazioni, ad un loro potenziamento.

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

In materia di entrate, ciò che guida l'azione amministrativa e il principio di equità che si realizza tramite una politica tributaria che da un lato non appesantisca lo sforzo chiesto ai cittadini e all'altro agisca attraverso un puntuale controllo sull'evasione fiscale.

L'attività è orientata alla realizzazione di progetti finalizzati a razionalizzare e ottimizzare i processi che ineriscono alla riscossione delle entrate tributarie.

In questo ambito si colloca il progetto di recupero dell'evasione dell'IMU/TASI che comporta lo svolgimento di attività consistenti nelle verifiche incrociate tra le informazioni ricavate dalle varie banche dati (dichiarazioni dei contribuenti, catasto, concessioni edilizie, convenzioni urbanistiche) ed i versamenti effettuati. Sul versante del recupero delle entrate, tributarie dal 2020, gli avvisi di accertamento relativi ai tributi comunali e agli avvisi di irrogazione delle sanzioni amministrative tributarie acquistano efficacia di titolo esecutivo idoneo ad attivare le procedure esecutive e cautelari.

Particolare attenzione viene rivolta alle attività che riguardano il recupero del tributo sui rifiuti, che presenta una significativa percentuale di insoluto dopo la prima emissione. Fino al 2019 è stato avviato il recupero delle annualità 2013/14/15/16 e nel 2020/2021/2022 si prevede la realizzazione dell'attività di accertamento per il recupero del mancato pagamento relativo ai debiti tributari per la TARI 2017 e 2018.

La situazione contingente, con il blocco dell'attività di accertamento e riscossione, comporta il trascinarsi della tempistica delle contestazioni riguardo ai tributi;

Inoltre la fine del 2019 e l'inizio del 2020 segnano una svolta nell'ambito della riscossione coattiva delle entrate degli Enti Locali .

In questa sezione si descrivono gli indirizzi strategici e gli obbiettivi:

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2020-2022: UFFICIO ASSOCIATO TRIBUTI

Pirini Roberta

Titolo obiettivo:		Attività di recupero e gestione del credito											
Descrizione attività:		Ampliare i monitoraggi sulla gestione delle entrate tributarie al fine di supportare i servizi all'attività di recupero											
		Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Obiettivo strategico	Gestione servizio												
Obiettivo operativo	Migliorare standard servizio e ottimizzazione delle risorse												
Indicatori di risultato:		Azioni: 1)Analisi accertamenti notificati nel 2017-2018-2019 e individuazione di quelli non pagati- 2)Controllo e supporto per Predisposizione Liste tracciato 290- 3) Sottoscrizione ruoli											
Dipendenti collegati													

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2020-2022: UFFICIO ASSOCIATO

Pirini Roberta

TITOLO OBIETTIVO:		Supporto ricostruzione banca dati ALEA Ambiente S.p.A. , allineamento linee guida Arera											
Descrizione attività:		ALEA Ambiente S.p.A. - coordinamento per trasferimento banca dati completa di identificativi catastali											
		Gen	Feb	Mar	Apr	Mai	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Obiettivo strategico	Gestione dei servizi												
Obiettivo operativo	Collaborazione per allineamento Tariffa Puntuale a linee guida Arera												
Indicatori di risultato: Esiti attività: 1) report al 31/06/2020 - 2) report al 31/12/2020						Azioni: Coordinamento con Ditta Municipia per consegna files banca dati Tari comprensiva di identificativi catastali ed aggiornata con accertamenti 2019 , come richiesto da Alea Ambiente S.p.A.,							
Dipendenti collegati:		Dipendenti Ufficio Tributi associato											

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2020-2022: UFFICIO ASSOCIATO TRIBUTI

Pirini Roberta

Titolo obiettivo:		Rimodulazione Tributi Locali dopo i decreti di emergenza Covid																												
Descrizione attività: <u>Regolamenti Tributi 2020 -Analisi rimodulazione tributi comunali</u>																														
														Gen	Feb	Mar	Apr	Mai	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic					
Obiettivo strategico	Fisco e Tributi																													
Obiettivo operativo	Equità tributaria e fiscale																													
Indicatori di risultato:		1- Predisposizione delibera entro i termini di legge												Azioni:				Analisi nuova normativa L.160/2019 e decreti emergenza Covid , proposta rimodulazione tributi comunale - Analisi regolamento nuova IMU e aliquote 2020 , allineamento regolamento Entrate Tributarie : analisi e predisposizione delibera e sua esecuzione.												
		Pubblicazione delibera sul sito istituzionale entro i termini di legge																												
Dipendenti collegati		Dipendenti Ufficio Tributi associato																												

RECUPERO EVASIONE PREVISTA NEL TRIENNIO

COMUNE	IUC(IMU-Tasi-Tari)
MELDOLA	500.000,00
PREDAPPIO	390.000,00

SPESA UFFICIO DUE COMUNI

2021-2022-2023		
PERSONALE	143.000,00	
FORMAZIONE	3500,00	
ALTRE SPESE GENERALI	4000,00	
TOTALI	150.500,00	

Piano biennale acquisti di beni e servizi di importo superiore ai € 40.000,00:

- Gara affidamento in concessione per riscossione e accertamento della TOSAP, dell'ICP e del Diritto delle Pubbliche affissioni e/o riscossione e accertamento del canone unico per il commercio sulle aree pubbliche se in vigore dal 01/01/2021 in sostituzione della Tosap

Il Funzionario Responsabile

(Dott.ssa Roberta Pirini)

(Firma autografa sostituita con indicazione a stampa del nominativo del Funzionario Responsabile ai sensi del Art. 1, comma 87, Legge 549/95)

